Associazione Enti Locali per le Attivita Culturali e di Spettacolo

CPS
CIRCUITO PUBBLICO PER LO SPETTACOLO

CIRCUITO PUBBLICO PER LO SPETTACOLO

TEATRO & MUSICA

Dossier proposte spettacoli dal vivo agenzie e operatori professionali

2025

- MUSICA
- TEATRO
- TEATRO RAGAZZI
- CIRCO TEATRO
- MOSTRE E COLLEZIONI
- LABORATORI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETTACULU E IS SPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTIGIANIA E COMMÉRTZU
ASSESSORATO AL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale SPETTACOLO

Fondazione di Sardegna

AGIS

SARDEGNA

sardinia ferries

Touring Club Italiano

Con il catalogo della rassegna**TEATRO & MUSICA 2025**, giunto alla sua 38 edizione, l'Associazione Enti Locali per le attività Culturali e di Spettacolo intende fornire ai comuni associati una ampia panoramica di proposte provenienti dai principali organismi di produzione della Sardegna e del Continente.
Una vasta gamma di proposte articolate nei diversi generi dello spettacolo: **MUSICA, TEATRO, CABARET, TEATRO RAGAZZI E CIRCO TEATRO.**
Una proposta variegata per andare incontro a gusti diversi e a diverse fasce d'età. In alternativa alle proposte di spettacolo, per arricchire l'offerta culturale, si potrà contare anche su **"MOSTRE ED ESPOSIZIONI"** che l'associazione potrà allestire in collaborazione con i più importanti centri di produzione artistica isolana.
E ancora il settore di attività dedicato ai bambini ed agli adolescenti, ai quali abbiamo voluto prestare particolare attenzione, proponendo attività ludico sportive e laboratori che facilitano nuove esperienze aggregative e sociali.
Le proposte in catalogo sono organizzate per assicurare una vasta scelta di spettacoli utili a soddisfare le più diverse esigenze di programmazione, per iniziative sia all'aperto che al chiuso e anche in siti particolari da promuovere e valorizzare a fini turistici.

2025

CIRCUITO PUBBLICO PER LO SPETTACOLO

CIRCUITO PUBBLICO PER LO SPETTACOLO



MUSICA

2025

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA
BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETTACULU E IS SPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTIGIANIA E COMMÉRTZIU
ASSESSORATO AL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale SPETTACOLO

Fondazione di Sardegna

SARDEGNA

sardinia ferries

Touring Club Italiano

MOCAMBO QUINTET

ZAZZARAZZAZ.... PAOLO CONTE

POESIA E ANEDOTTI TRA SWING E MILONGA

Nasce da un'idea di Sese Corrias e dell'Associazione culturale "Roba di Amilcare" in collaborazione con Massimo Cocco , che da tempo, ormai, cura in sinergia con la Band, la narrazione della vita musica e testi del grande artista Paolo Conte.
L'idea, esclusiva e originale, è stata quella di creare un omaggio, del tutto inedito con una formazione come "I Mocambo Quintet", alla produzione musicale e al mondo di Paolo Conte. Lo spettacolo sarà un mix ben dosato di buona musica e di racconti, tratti da interviste e racconti dello stesso Paolo Conte. La fonte di ispirazione principale è stato l'album dal vivo "Concerti" del 1985, che contiene alcuni fra i più famosi successi del cantautore astigiano: dalla Trilogia del Mocambo a Via con me, da Bartali a Sotto le stelle del jazz.
Dietro la sua realizzazione c'è stato un lavoro intenso di studio, soprattutto musicale: molti brani del repertorio di Conte sono stati arrangiati appositamente dagli stessi componenti
Dietro la sua realizzazione c'è stato un lavoro intenso di studio, soprattutto musicale: molti brani del repertorio di Conte sono stati arrangiati appositamente dagli stessi componenti del Mocambo Quintet. Nasce da un'idea di Sese Corrias e dell'Associazione culturale "Roba di Amilcare" in collaborazione con Massimo Cocco , che da tempo, ormai, cura in sinergia con la Band, la narrazione della vita musica e testi del grande artista Paolo Conte.
L'idea, esclusiva e originale, è stata quella di creare un omaggio, del tutto inedito con una formazione come "I Mocambo Quintet", alla produzione musicale e al mondo di Paolo Conte. Lo spettacolo sarà un mix ben dosato di buona musica e di racconti, tratti da interviste e racconti dello stesso Paolo Conte. La fonte di ispirazione principale è stato l'album dal vivo "Concerti" del 1985, che contiene alcuni fra i più famosi successi del cantautore astigiano: dalla Trilogia del Mocambo a Via con me, da Bartali a Sotto le stelle del jazz.
Dietro la sua realizzazione c'è stato un lavoro intenso di studio, soprattutto musicale: molti brani del repertorio di Conte sono stati arrangiati appositamente dagli stessi componenti
Dietro la sua realizzazione c'è stato un lavoro intenso di studio, soprattutto musicale: molti brani del repertorio di Conte sono stati arrangiati appositamente dagli stessi componenti del Mocambo Quintet.





SESE CORRIAS
Chitarre e voce

Cantante e chitarrista, profondo conoscitore della musica d'autore Italiana e in particolare quella di Paolo Conte.
Ha suonato con i più conosciuti musicisti isolani.
Le sue performance, ironiche e sensibili, portano l'ascoltatore dentro il mondo surreale di Paolo Conte e di tutta la canzone d'autore.



ALESSANDRO ANGIOLINI
Sax Tenore e soprano

Ha iniziato gli studi del Sassofono Tenore nel 1986 in privato, approfondendo in seguito lo studio del jazz.
Collabora in varie formazioni jazz, blues e di musica leggera muovendosi nell' ambito del panorama isolano.
Nel Luglio 2015 consegue la laurea nel Triennio Jazz presso il Conservatorio Pier Luigi da Palestrina di Cagliari con il Maestro Stefano D'Anna.



ALESSANDRO ATZORI
Contrabbasso

Attivo sulla scena jazzistica italiana dal 2003, in questi anni ha suonato, registrato e collaborato con numerosi musicisti
nazionali ed internazionali tra i quali: Sheila Jordan, Fabrizio Bosso, Max Ionata, Luca Mannutza, Ellade Bandini, Francesca Corrias, Massimo Ferra, Billy Secchi e Salvatore Spano. Incide per diverse case discografiche nazionali.



SANDRO MURA
Pianoforte

Pianista tra i più apprezzati jazzisti in Sardegna, autore di numerosi brani incisi con il gruppo SUNFLOWER.



PIERPAOLO FRAILIS
Batteria

Tra i più talentuosi batteristi della scena isolana. Ha alle spalle una lunga carriera musicale e discografica. Ha inciso con i più grandi musicisti isolani tra cui Francesca Corrias, Alessandro Diliberto, Stefano Danna, Massimo Ferra.
Ha fatto parte dei più importanti progetti musicali della scena isolana.

I REPLAY

L'obiettivo dei " REPLAY" è quello di proporre al pubblico cultura e spettacolo, attraversole canzoni scritte dai grandi cantautori Italiani.
Gli autori proposti sono: Umberto Bindi, Paolo Conte, Lucio Dalla, Fabrizio De Andrè, Ivano Fossati, Piero Ciampi, Gino Paoli, Fabio Concato, Francesco De Gregori e Luigi Tenco.
Nella storia della musica italiana si trovano tanti capolavori, brani e canzoni che meritano di essere conosciuti e ricordati. Da una lista di 100 brani sono stati scelti i brani che potranno servire per conoscere il meglio della musica italiana, di tutti i tempi.
Un compito arduo, reso meno complicato dai suggerimenti di tutti i componenti della Band I REPLAY.
Sul palcoscenico sei musicisti con alle spalle importanti esperienze in svariati ambiti e generi musicali.
Attraverso racconti, curiosità ed aneddoti, accompagneranno il pubblico in un viaggio coinvolgente ed emozionante attraverso i brani più noti degli Autori in programma che riscrissero letteralmente le regole della canzone italiana d'autore, fino ad arrivare alle canzoni più significative che vanno dal 1960 al 2020.
Il tutto cercando da un lato di rendere al meglio le atmosfere e le tensioni delle versioni originali e dall'altro di aggiungere, con grande rispetto, il carattere dei componenti della band e degli elementi musicali nuovi. L'intento è quello di omaggiare gli autori con l'auspicio di riaccendere nuove emozioni ai fan di vecchia data e, magari, contribuire alla sua scoperta per quanto riguarda le nuove generazioni.



SESE CORRIAS
Chitarre e voce

Cantante e chitarrista, profondo conoscitore della musica d'autore
Italiana e in particolare quella di Paolo Conte.
Ha suonato con i più conosciuti musicisti isolani.
Le sue performance, ironiche e sensibili, portano l'ascoltatore
dentro il mondo surreale di Paolo Conte e di tutta la canzone d'autore.



SALVATORE SPANO
Pianoforte e voce

Diplomato in Organo (1991) e in Musica Elettronica (1999).
Dopo gli studi accademici si dedica principalmente al repertorio del '900, suonando musica sinfonica e da camera, opera lirica, il jazz e la musica popolare.
Svolge l'attività di arrangiatore e direttore musicale.
Ha al suo attivo diversi dischi e partecipazioni in studio di registrazione.



PIERPAOLO FRAILIS
Batteria

Tra i più talentuosi batteristi della scena isolana.
Ha alle spalle una lunga carriera musicale e discografica.
Ha inciso con i più grandi musicisti isolani tra cui Francesca Corrias, Alessandro Diliberto, Stefano Danna, Massimo Ferra.
Ha fatto parte dei più importanti progetti musicali della scena isolana.



ALESSANDRO ATZORI
Contrabbasso

Attivo sulla scena jazzistica italiana dal 2003, in questi anni ha suonato, registrato e collaborato con numerosi musicisti
nazionali ed internazionali tra i quali: Sheila Jordan, Fabrizio Bosso, Max Ionata, Luca Mannutza, Ellade Bandini, Francesca Corrias, Massimo Ferra, Billy Secchi e Salvatore Spano. Incide per diverse case discografiche nazionali.



ALESSANDRO ANGIOLINI
Sax Tenore e soprano

Ha iniziato gli studi del Sassofono Tenore nel 1986 in privato, approfondendo in seguito lo studio del jazz.
Collabora in varie formazioni jazz, blues e di musica leggera muovendosi nell' ambito del panorama isolano.
Nel Luglio 2015 consegue la laurea nel Triennio Jazz presso il Conservatorio Pier Luigi da Palestrina di Cagliari con il Maestro Stefano D'Anna.



MARIANO ARGIOLAS
Violoncello-sax contralto e soprano

Musicista pluristrumentista diplomato in violoncello.
Ha studiato privatamente chitarra classica, clarinetto e saxofono.
All'età di 15 anni si iscrive al Conservatorio di Cagliari per lo studio del violoncello diplomandosi nel 1989 all'età di 25 anni.
Contemporaneamente al percorso scolastico ed attività di musica classica ha avuto molteplici esperienze in diversi generi musicali:
- Suonando nella Banda Musicale Città di Cagliari come clarinettista e saxofonista;
- Nelle orchestre di liscio, musica leggera e jazz come saxofonista e cantante.

LA COMPAGNIA DEL MOCAMBO

VITA D'ARTISTA

DI SESE CORRIAS

Il cantante musicista sardo ha deciso finalmente di mettere su carta le composizioni, a firma sua e della Compagnia, che nascono da più di quarant'anni di esperienza sui palchi, e si è affidato agli arrangiamenti del pianista e compositore Salvatore Spano che nel concerto proporrà il suo brano " Musica complice" inclusa nel disco.
Tanti ospiti speciali tra cui la bravissima cantante Francesca Corrias.
I componenti LaCompagnia oltre **Sese Corrias** sono: i sassofonisti **Simone Dionigi Pala**, **Francesco Sangiovanni**, **Mariano Argiolas**, il trombettista **Matteo Sedda**, che si uniranno a **Sandro Mura**, **Alessandro Atzori**, **Alessandro Angiolini**, e **Pierpaolo Frailis** per questo imperdibile spettacolo carico di swing e di canzone d'autore.
La prima parte del concerto sarà dedicata al grande autore Paolo Conte.
La Big Band della Compagnia del Mocambo proporrà dei brani arrangiati del grande autore.





EVENTI SI

LULLI LOSTIA 5TH

Altra proposta con alta qualità artistica, è il gruppo della cantante Lulli Lostia.
Un quintetto composta da una sezione ritmica, un fiato, un pianista/tastierista
e dalla cantante già nota per essere stata parte del gruppo delle BALENTES.
Un repertorio raffinato che ha come riferimento musicale uno spazio che
comprende il pop e lo swing con una puntata per grandi Police.
Grande interprete, conosciutissima per i suoi trascorsi artistici si propone anche in
situazioni di set ridotto partendo dal dal duo chitarra e voce.



PALAZZO D'INVERNO

BLUES NIGHT

Tutto il fascino della musica del diavolo, assieme a standard jazzistici, incursioni nel rock e nel pop e canzoni d'autore.
Un coinvolgente concerto con un duplice omaggio a icone del jazz come Miles Davis e Charlie Parker e un tributo ad artisti quali Joe Satriani e Jimi Hendrix, fino al blues partenopeo di Pino Daniele.
Un appassionante viaggio nel blues e nella sua lunga storia per un live capace di coinvolgere e divertire il pubblico, tra brani originali e capolavori del passato.
Tutti gli artisti vantano prestigiose collaborazioni e partecipazioni a progetti e tournée di musicisti di calibro internazionale come Mike Stern, Alberto Radius, Susan Vega, Christianne Neves e molti altri.

GERMANO SEGGIO
chitarra

MARCO PANZARELLA
basso

VITO DI PIETRA
batteria

ROBERTO CORLIANO'
pianoforte



PALAZZO D'INVERNO

CHRISTMAS SWING NIGHT

Dal calore di *"White Christmas"* al ritmo incalzante di *"Jingle Bells"*, ogni brano viene rivisitato con arrangiamenti raffinati che evocano l'epoca d'oro dello swing, trasportando il pubblico in un magico viaggio tra le luci scintillanti e il fascino senza tempo degli anni '30 e '40.
Con eleganza e ritmo travolgente, trasformano i classici natalizi in irresistibili versioni swing, ricche di energia e atmosfera vintage, un'esperienza unica, un'occasione per vivere il Natale con il sorriso, lasciandosi travolgere dal ritmo contagioso dello swing.
Preparatevi a scatenarvi sulla pista da ballo e a lasciarvi avvolgere dalla magia del Natale in puro stile swing!

SILVIA FOLLESA
voce femminile

MATTEO SEDDA
tromba

MAURIZIO MARZO
chitarra jazz

ANDREA LAI
contrabbasso

STEFANO VACCA
batteria

PALAZZO D'INVERNO

IRINA AROZARENA & SISTERSHEART ONE LOVE

TRAVOLGENTE SPETTACOLO GOSPEL

Al centro della scena c'è una formazione corale di sette elementi, guidata dalla solista, Irina Arozarena, che dona al pubblico uno spettacolo ispirato ai principi fondamentali del gospel: la gioia della condivisione e la profondità di un'esperienza sensoriale collettiva.
Un'esperienza musicale vibrante, coinvolgente ed estremamente variegata, condita da un'energia trascinante e da una gioiosa spiritualità.
Ad arricchire questa proposta musicale è la collaborazione con: **Sebastian Marino**, pianista virtuoso e **Alejandro Arozarena Trombetista**, con la loro passione contaggiosa completano la magia del gospel, mescolando ispirazione spirituale e atmosfere blues.
Il repertorio del gruppo abbraccia una vasta gamma di stili per coinvolgere ogni tipologia di ascoltatore, garantendo un'immersione totale nello spettacolo.
Durante i concerti, emerge una potente sinergia tra le donne del gruppo, accomunate da una sensibilità profonda e da una forza espressiva che rispondono all'oppressione con determinazione, solidarietà, fierezza e impegno. Questo slancio, particolarmente rilevante nell'attuale contesto storico, esprime la volontà di contrastare ogni violenza con energia, capacità e cuore.

IRINA AROZARENA
voce solista e direttrice

SEBASTIAN MARINO
piano

ALEJANDRO AROZARENA
Tromba

9 CORISTE

PALAZZO D'INVERNO

THE CHRISTMAS QUINTET

In questo speciale evento, caratterizzato da momenti di puro fascino Natalizio, un viaggio musicale unisce le celebri reinterpretazioni di alcuni dei più noti successi swing di Frank Sinatra, "The Voice", per passare al pop e al jazz di Tony Bennett e Ella Fitzgerald.
La selezione dei brani, che nel tempo hanno celebrato le atmosfere e i ritmi legati alla festività del Natale, promette di coinvolgere ed emozionare il pubblico, proiettandolo in un'allegra e tradizionale atmosfera, nell'attesa della Santa Notte.

TIZIANA CAPASSO
Voce

ANDREA ANGIOLINI
Pianoforte/Tastiere

ALESSANDRO ANGIOLINI
Sax tenore

LANFRANCO OLIVIERI
Basso Elettrico

STEFANO SALIS
Batteria



PALAZZO D'INVERNO

SANTOSUAREZ ORCHESTRA (EL CARIBE)

Immergiti nella cultura e nella musica latina con l'orchestra "Santosuarez" in un concerto straordinario che ti porterà in un viaggio emozionante.
Questo evento è pensato per coinvolgere un vasto pubblico, appassionando sia gli amanti della cultura cubana che chiunque desideri godere di performance musicali di alto livello internazionale.
Con il loro incredibile talento e la loro professionalità, "Santosuarez" si è affermata come punto di riferimento per gli appassionati del genere e la critica musicale a livello globale. Preparati a vivere un'esperienza unica, dove la potenza della musica si unisce a messaggi sociali significativi.

LUIS ARMANDO MEDINA TORRE
piano

FRANK ANDRE VARGAS RÍOS
congas

MAIQUEL PINO VELÁZQUEZ
timbales e drums

YORISLEVYS BELTRÁN
voz

JUAN CARLOS AVILA
bass



PALAZZO D'INVERNO

SONHEROS

TANTA MUSICA PER TUTTI GUSTI

"Sonheros – Musica Callejera" è il frutto di un ensemble spontaneo capitanato da Rinaldo Pinna che, con spiccata vivacità, attraversa un vastissimo repertorio musicale internazionale, di ieri e di oggi.
Un'esplorazione delle sonorità del mondo, per regalare al pubblico la forte emozione di "volare" , attraverso il suono, in Paesi vicini e lontani per uno straordinario viaggio nel quale i partecipanti stessi diventano protagonisti del concerto.

L'esibizione infatti, si esprime nello stile di una jam session che, riunendo artisti e pubblico in un unico flusso di gioiosa condivisione, dimostra come la musica sia in grado di generare socializzazione, condivisione, allegria e gioco, coniugando ritmo, cuore ed empatia. Non serve molto per creare questa solare ed avvolgente atmosfera: bastano piccoli strumenti a percussione, chitarre, maracas e tamburelli per far sbocciare una collettiva armonia in cui tutti diventano indispensabili e membri dell'orchestra in un coinvolgente abbraccio musicale. concerto interattivo, pensato per eliminare le distanze tra artisti e spettatori e per trasformare il live in una vera e propria festa sotto il magico incanto del cielo estivo.



PALAZZO D’INVERNO

SWING FEVER SOCIETY

Un omaggio ai grandi del passato come Nat King Cole, Frank Sinatra e Ella Fitzgerald, e si distingue per un ritmo incalzante, ideale per gli amanti del Lindy Hop.

Ogni concerto è un viaggio nel tempo, capace di trasportare il pubblico nella scintillante epoca d’oro dello swing. Le loro performance sono caratterizzate da un mix perfetto di brani classici e rivisitazioni moderne, creando un’atmosfera unica che fa vibrare l’anima e muovere i piedi. Il gruppo sa come coinvolgere il pubblico, rendendo ogni evento un’esperienza indimenticabile, ideale anche per appassionati di musica e ballerini.

Il repertorio è vario e ben bilanciato ed ogni esibizione è pensata per intrattenere e sorprendere, mantenendo sempre alta l’attenzione e l’entusiasmo del pubblico.

SILVIA FOLLESA
voce femminile

MATTEO SEDDA
tromba

MAURIZIO MARZO
chitarra jazz

ANDREA LAI
contrabasso

STEFANO VACCA
batteria



PALAZZO D'INVERNO

VIAGGIO NELLA MUSICA D'AUTORE

UN CONCERTO RACCONTO SULLE GRANDI CANZONI ITALIANE

Un racconto sonoro, esplorando i più accattivanti repertori dei cantautori italiani da De Andrè a Tenco, da Ermal Meta a Cremonini senza tralasciare il nostro repertorio tradizionale sardo.
Una chitarra, una tastiera e due meravigliose voci, per far rivivere al pubblico, le stesse emozioni che generazioni di ascoltatori hanno provato grazie alla grande musica italiana.
Oltre un'ora di canzoni, aneddoti e curiosità sulla produzione artistica di autori nei quali è inscindibile il rapporto tra arte e vita.



Chitarra e Voce
GIANLUCA PODDA

Voce
GIUSY MURGIA ONNIS

Tastiera
ENRICO ATZENI





PALAZZO D'INVERNO

MUSICA TRA LE STELLE

Da sempre, il firmamento notturno ha ispirato gli artisti, che hanno trovato nelle stelle un riflesso delle emozioni umane, un incrocio magico di desideri, speranze e occasionali momenti di solitudine.
In questo concerto, la musica si proietta verso un futuro ancora ignoto, ma luminoso come un astro nel cielo notturno. Le melodie avvolgenti e le parole evocative dei grandi artisti della canzone italiana diventano i compagni di viaggio, guidando il pubblico attraverso le infinite distese celesti.
Le "Stelle della Musica" brillano nel firmamento sonoro, da De André a Dalla, da De Gregori a Cremonini, da Annalisa a Pausini e molti altri ancora. Con le loro canzoni, riescono a trasformare la notte in un universo di luce e suono, illuminando i cuori con la loro arte.
In questo magico concerto, il pubblico viene trasportato dalle dolci armonie e dalle emozionanti liriche, guidato dalla musica attraverso le misteriose galassie dell'immaginazione. "Musica tra le Stelle" è più di un concerto, è un viaggio senza tempo attraverso il cielo notturno, dove le stelle diventano le guide e la musica il faro luminoso per ogni spettatore.

PALAZZO D'INVERNO

TIZIANA CAPASSO QUARTET

Il Jazz ha avuto nell'arco della sua storia innumerevoli interpreti. Un grande apporto a questa musica lo hanno dato le voci femminili, le grandi cantanti jazz che hanno aperto l'ascolto ad un vasto pubblico.
Non poteva quindi mancare una serata tutta al femminile dedicata alle Signore del Jazz.
Riproponiamo le grandi interpretazioni di famosissimi brani tra i quali Summertime, Autumn Leaves, Night and Day, At Last e molti altri, resi celebri dalle grandi vocalist del Jazz: Ella Fitzgerald, Billie Holiday, Carmen McRae, Nina Simone, Etta James, Sarah Vaughan e molte altre.
Una serata di classe, di sicuro interesse per il pubblico.



DULCE DE LECHE

I Dulce de Leche sono un gruppo acustico che nasce in Sardegna e sperimenta un repertorio di musica popolare e cantautoriale di paesi dell'America Latina.
Nascono come duo, chitarra e voce, a seconda delle occasioni musicali sono presenti altri musicisti tra cui chitarristi, flautisti, violoncellisti, amici del gruppo.
L'obiettivo del gruppo è condividere e coinvolgere il pubblico nella propria passione per la cultura e le diverse tradizioni musicali dell'America Latina, per esplorarne le connessioni anche con la Sardegna. I Dulce de Leche portano sul palcoscenico brani di celebri interpreti, autori e cantautori come Mercedes Sosa, Chavela Vargas, Silvio Rodriguez, Leòn Gieco. Sempre col massimo rispetto e conoscenza delle versioni originali, delle intenzioni di autori e interpreti, il gruppo sperimenta sonorità moderne mischiate con altri generi come pop, country, jazz.

Inoltre, a seconda dell'evento e per venue come i teatri, si propone un concerto con letture di testi di celebri autori, poeti sudamericani. Il gruppo vuole offrire a un pubblico misto (bambini, giovani e adulti) una serata divertente, grazie ad alcuni brani dai ritmi particolarmente allegri e danzanti, ma anche spunti di riflessione grazie ad altri pezzi che toccano tematiche sociali e politiche.

voce
CLAUDIA GIUA

chitarra, charango e armonica
PIETRO PAOLO IGNAZIO CALARESU

chitarra
LUCA SPANU

You Tube Video Promo https://www.youtube.com/watch?v=ynGu95albik
You Tube Radio X Showcase https://www.youtube.com/watch?v=vdr6ucxB7_Q
You Tube Video Live Festival Suonidivini 2022 https://www.youtube.com/watch?v=zlzKvO2VVGk
You Tube Video Live Palazzo Siotto Cagliari 2020 https://www.youtube.com/watch?v=7HeQlwoffSI



READING MUSICALE A CURA DEI DULCE DE LECHE

VERSI diVINI

UN VIAGGIO TRA CALICI, PAROLE E MUSICA

Versi diVini è un reading musicale che celebra il vino come protagonista assoluto della convivialità, della memoria e della riflessione.
Attraverso musica dal vivo, poesia e racconti ironici e toccanti,
Questa performance si snoda tra culture e tradizioni, dalla Sardegna all'America Latina, unendo aneddoti brillanti e brani senza tempo.
Parole e storie che fanno sorridere, riflettere e sognare, intrecciando aneddoti sardi, aforismi di grandi poeti come Baudelaire e momenti di vita quotidiana dove il vino diventa simbolo universale.
Musica live, con classici come "Moliendo Café" e "Gracias a la vida", che accompagnano lo spettatore in un viaggio sonoro dalle sfumature allegre e malinconiche.
Degustazione narrativa, con coinvolgimento del pubblico: ogni bicchiere è un'occasione per scoprire il vino con tutti i sensi, in un rito che è tanto arte quanto convivialità.
Versi diVini è un'esperienza coinvolgente e autentica, capace di fermare il tempo come un buon calice di vino.



CLAUDIA OTTAVIA

La cantautrice e figlia d'arte Claudia Giua, in arte Claudia Ottavia, sarda, classe 1988, frequenta l'ambiente teatrale fin da piccola e si approccia allo studio del canto durante l'adolescenza per poi certificarsi EFP a Roma presso il Centro Studio Estill Italia.
Frequenta seminari di musica popolare e ancora oggi continua a formarsi per arricchire il suo bagaglio di conoscenze in ambito musicale e artistico
Appassionata di recitazione frequenta diversi laboratori con differenti acting coach, per poi trasferirsi a Roma ed entrare al Duse International di Francesca de Sapio.

Le scelte discografiche che sta portando avanti testimoniano il coraggio e l'intento di non lasciare indifferente l'ascoltatore. Dopo l'uscita del primo EP in chiave acustica che racchiudeva le sue prime opere, si cimenta su un progetto più sperimentale. I due primi singoli ne sono la dimostrazione. Poco prima dell'inizio di quello che è stato il Festival più seguito del secolo, si lancia nel mercato musicale con un brano dal titolo Odio Sanremo e, una volta terminata la centrifuga mediatica della kermesse, presenta il singolo Fossi maschio, entrambi accompagnati da videoclip. Poche settimane dopo esce su tutte le piattaforme digitali un nuovo EP Innocenza che include: Odio Sanremo, Fossi maschio, Amare, Giudizio, Che bello lamentarsi, Tutto il bello di te e Innocenza, uniti dal filo conduttore della provocazione e della commistione travolgente tra recital e cantato, tra brividi suscitati dalla voce all'importanza di dosare con attenzione ogni singola parola.
Attualmente lavora ad un nuovo progetto in chiave elettronica, dove oltre gli inediti si cimenta anche nella rivisitazione di alcune cover. Questo nuovo progetto è frutto della voglia di affrontare temi che riguardano l'essere umano nei tempi contemporanei con una chiave musicale che spazia tra dance, house, senza però tralasciare gli aspetti più classici del cantautorato italiano e del recital. Lo dimostra il suo ultimo singolo Paura, uscito a ottobre 2023, prodotto da Simone Frau.
Claudia Ottavia sta terminando un nuovo album che segna un'evoluzione nel suo percorso artistico. I brani alternano sonorità più intime a momenti di maggiore energia, rendendoli adatti sia per un concerto in acustico che con band. I testi condividono una forte componente di critica sociale e un desiderio di emancipazione, espressi con uno stile diretto, ironico e, a tratti, volutamente provocatorio. Un vero e proprio manifesto di resistenza contro l'alienazione e la banalità del mondo moderno.



I MAMUTHONES e ISSOHADORES

La Band vi accompagnerà lungo un percorso musicale che parte dagli anni '50 e arriva ai giorni nostri. Un tuffo nel passato della canzone dagli anni 50 fino a oggi repertorio easy con i migliori brani della tradizione ITALIANA.

















Il gruppo esibente è composto da circa 19/21 persone.
L'esibizione è una cerimonia solenne, una processione danzata, si svolge nelle piazze e per le strade della città e l'origine si è persa nei secoli.

I Mamuthones si muovono su due file parallele molto lentamente, pesantemente curvi sotto il peso dei campanacci (circa 25 kg.) e ad intervalli uguali danno tutti un colpo di spalla per scuotere e far suonare tutte le sonagliere producendo così una musica ritmata; sono fiancheggiati dagli Issohadores che si muovono con passi e balzi più agili, all'improvviso si slanciano, gettando il laccio fulmineamente e colgono e tirano a sé come prigioniero l'amico o la donna che hanno scelto nella folla.

Questa esibizione che si tiene a Mamoiada diverse volte l'anno in occasione di eventi ben precisi è stata tramandata perlopiù di padre in figlio.

I Mamuthones e Issohadores rappresentano il simbolo del folklore, delle tradizioni, del Carnevale della Sardegna e l'hanno in diverse occasioni rappresentata e da quando il gruppo è sotto la tutela della Pro Loco, ha partecipato ad importanti manifestazioni in Italia (dal trentino alla Sicilia) e all'estero (Inghilterra, Irlanda, Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Germania, Grecia, Bulgaria, Croazia, Svizzera, Austria, Cuba, Cina, Singapore, Russia)

FANTAFOLK

Andrea Pisu, launeddas - **Vanni Masala**, organetto diatonico
sono due riconosciuti maestri di questi strumenti, apprezzati per le loro capacità virtuosistiche e la piena padronanza del repertorio tradizionale, ma non solo.
Da alcuni anni portano avanti un percorso di sperimentazione che, partendo dagli schemi ritmici dei balli sardi, si apre a diverse influenze esterne creando una musica coinvolgente e dal forte carattere personale. Partendo dalla matrice sarda esplorano con padronanza le potenzialità dei due strumenti.
Nel 2016 gli viene assegnato il prestigioso "Premio Maria Carta" con la seguente motivazione:
"A due riconosciuti maestri apprezzati per le loro capacità virtuosistiche e la piena padronanza del repertorio tradizionale che riescono a elaborare e fondere con altre sonorità sviluppando una musica indipendente da qualsiasi vincolo di genere".
Proprio il carettere personale è quello che contraddistingue la tecnica musicale del duo, che si accinge ormai ad elaborare uno stile compositivo del tutto unico, descritto dal loro ambizioso progetto chiamato Fantafolk.
Inizia così a svilupparsi una vera e propria musica indipendente da qualsiasi vincolo di genere potendo essere così annoverata come pura "World Music"; le launeddas di Andrea Pisu come un pregiato pennello dipingono una tela composta e articolata sulle quattro differenti tonalità che l'organetto creativo di Vanni Masala propone.
La tecnica per launeddas di Andrea, ideata e perfezionata nel tempo, è ormai usata come punto di riferimento da tutti i suonatori di launeddas. Il launeddista, profondo conoscitore dello stile classico, che interpreta con sicurezza e maestria, da anni sperimenta, portando all'estremo delle potenzialità il suo strumento. Vanni Masala elabora invece una tecnica per organetto che si sviluppa in una esecuzione veloce e melodica basata spesso sull'improvvisazione; dopo anni di ricerca e studio si è cucito sulla sua pelle un vero e proprio "stile" e una personale "intavolatura" per organetto.
Durante i loro concerti, i due musicisti si avvalgono dell'utilizzo di altri strumenti quali percussioni, flauti e altri da loro ideati come la originalissima "sweet trumpet". Il duo MasalaPisu collabora con jazzisti, orchestre d'archi, live electronics e musicisti di fama mondiale e si dedica inoltre con grande dedizione e cura a produzioni discografiche che stanno segnando una nuova era nel panorama musicale della Sardegna. Varcando i confini dell'isola stanno riscuotendo da anni grandiosi successi come in Germania al Rudolstat Festival, uno tra i più importanti festival di world music d'Europa, in Thailandia dove il duo viene premiato dalla Surin Rajabat University come "best music" del festival SICE, a Malta per il Ghanafest, a Londra con l'Orchestra da camera della Sardegna, in Irlanda, in Russia, in Bosnia, in Spagna e in Francia. Sono i concerti nei teatri e nei contesti della musica che conta che narrano di un viaggio fatto di talento, idee e musica che sbarcherà sempre più oltre i confini.



ANDREA PISU
launeddas

VANNI MASALA
organetto diatonico

CORO DI NEONELI

ATÒBIOS

SPETTACOLO IN PIAZZA CON QUATTRO MUSICISTI

CUNSÒNU

SPETTACOLO IN PIAZZA CON CON DUE MUSICISTI:

TONINO CAU
Fondatore del gruppo, Presidente, Legale Rappresentante, Direttore artistico e organizzativo. Nato nel 1955. Organizzatore del gruppo. Compone ancora gran parte dei testi del repertorio. Pensionato, svolge attività artistica a tempo pieno.
Nel coro svolge la mansione del basso, ***su basciu.***

PEPPELOISU PIRAS
Socio. Nato nel 1942. Pensionato, svolge a tempo pieno l'attività artistica.
Dotato di una voce calda, intensa e indiscutibilmente accattivante, "sarda" per eccellenza, e infatti è la voce solista, ***sa boghe***, ruolo determinante.

ROBERTO DESSÌ
Collabora col coro dal 1° gennaio 2017, nato nel 1984, svolge la mansione del contralto, ***sa contra***.

IVO MARRAS
Socio, Vice Presidente. Nato nel 1954. Pensionato, svolge a tempo pieno l'attività artistica. E' la mezzavoce, ***sa mesu boghe***, del gruppo di cui fa parte dal 1979. Anch'egli è un abile suonatore di trunfa e di triangolo (triangulu), autore di alcuni brani del repertorio del coro.

ANGELO PIRAS
Socio. Si tratta dell'ultimo socio entrato nell'associazione, nel 2007, pur se collabora da anni col gruppo. Oggi del gruppo fa parte in pianta stabile come secondo solista, è un giovanissimo del 1984, figlio del solista storico Peppeloisu. Praticamente svolge l'attività artistica full time, pur essendo iscritto all'albo dei Geometri.



SA BOXI DE IS FEMMINASA

Il canto delle donne accompagnava tutte le fasi della vita, dalla nascita alla morte. Le donne sarde non cantavano perché volevano esibirsi ma per sottolineare i momenti privati della casa e della famiglia (cullare il sonno dei bambini, proteggere dalle malattie, scacciare la paura della solitudine, divertire i bimbi, evocare amori appassionati e alleggerire il lavoro quotidiano con versi scherzosi) e quelli comunitari (accompagnare i morti nel loro ultimo viaggio, dare ritmo ai lavori, accompagnare i riti religiosi).
“Sa boxi de is feminas” è un racconto musicale che cerca di far rivivere la bellezza, unica e preziosa, del canto delle donne attraverso quelle che sono state le “voci” dell’ Isola a partire dall’ indimenticabile Maria Carta, passando per Maria Teresa Cau e Annamaria Puggioni, senza dimenticare le nuove voci che caratterizzano il panorama artistico dei giorni nostri (Maria Giovanna Cherchi, Maria Luisa Congiu ecc…).
Una Chitarra e una Voce per rivivere le stesse emozioni che generazioni di ascoltatori hanno provato. Oltre un’ora di canzoni, aneddoti e curiosità sulla produzione artistica di autori, scelti, nei quali è inscindibile il rapporto tra la loro Arte e la nostra Terra.
La musica e la bellezza dei luoghi nei quali abbiamo il privilegio di vivere possono aiutare la nostra società a ritrovarsi, non solo nel significato del trovarsi insieme a condividere qualcosa ma proprio il “ritrovarsi”, riscoprire ciò che veramente vale.

Con:
GIANLUCA PODDA
chitarra e voce

GIUSY MURGIA ONNIS
voce

COLEGAS VELHOS

La band nasce spontaneamente nel 2006 da un gruppo di vecchi amici da sempre appassionati di musica brasiliana.
Sull'intenso e quasi ipnotico tappeto ritmico sviluppato da chitarra classica (Stefano Murgia), contrabbasso (Filippo Mundula)
batteria (Pierpaolo Frailis)
e percussioni (Tomas e Mauro Addari) domina la straordinaria voce di Francesca Corrias che interpreta i brani di alcuni dei più grandi autori brasiliani come: Caetano Veloso, Djavan e Maria Betania.
Nel corso di questi dieci anni di viaggio insieme, i Colegas hanno avuto la possibilità di suonare nei più noti club e festival italiani e di partecipare a importanti rassegne come Women in Action e Poseidonia Festival.

FRANCESCA CORRIAS
voce e flauto

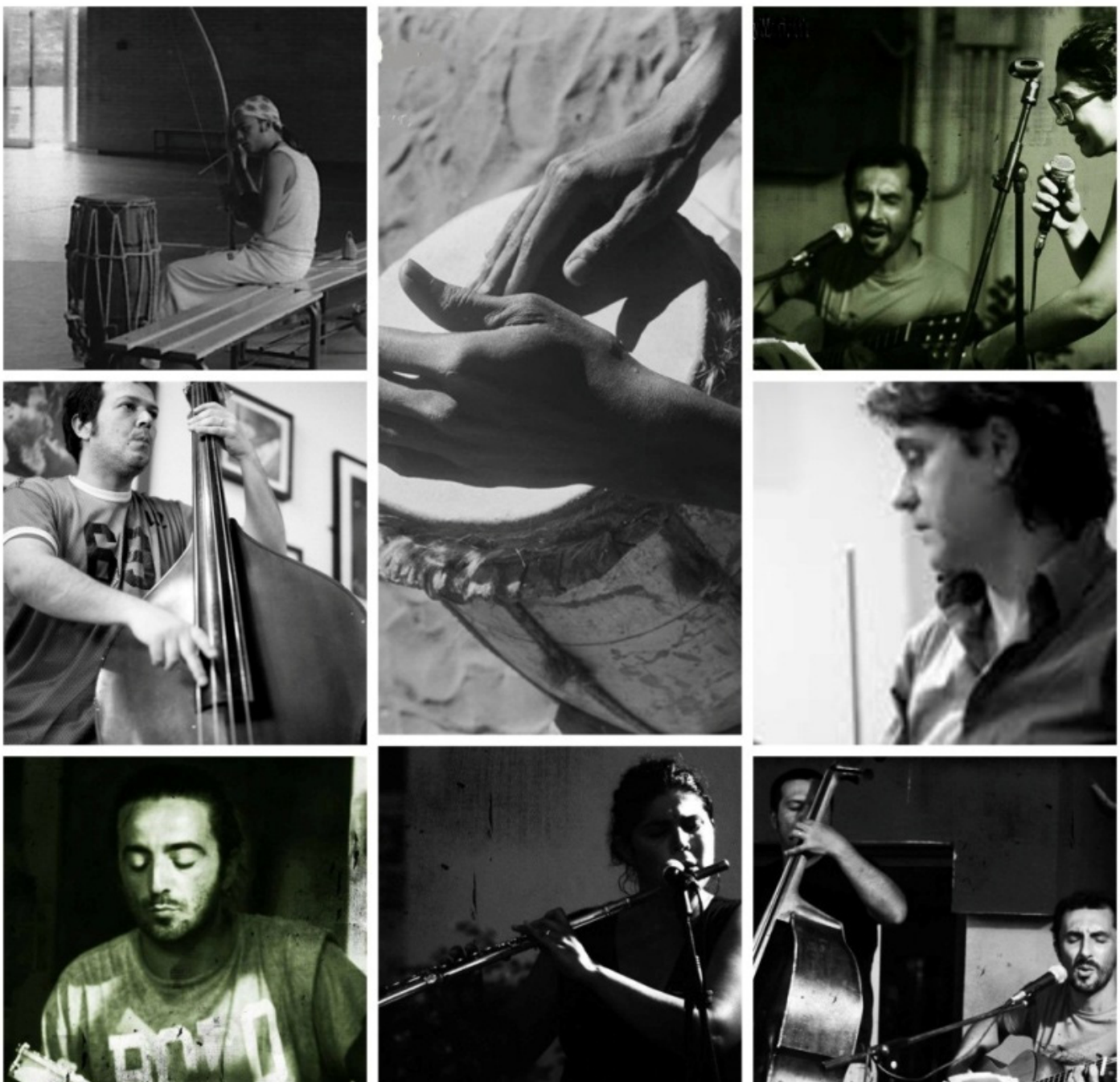
STEFANO MURGIA
chitarra

FILIPPO MUNDULA
contrabbasso

PIERPAOLO FRAILIS
batteria

TOMAS ADDARI
percussioni

MAURO ADDARI
percussioni



ASSOCIAZIONE CULTURALE
ROBA DI AMILCARE

VALERIA CARBONI QUINTET

I'm back (progetto originale) il progetto musicale nasce alla fine del 2015, dal sodalizio musicale di Valeria Carboni col pianista Andrea Angiolini.
Brani scritti a quattro mani con i testi della Carboni. il progetto musicale prende spunto dalla passione della cantante per la soul music, il Blues ed il Jazz in un perfetto equilibrio di stili che danno grande originalità al lavoro musicale.
La band al completo si arricchisce della sonorità del sax che svolge un ruolo di contrappunto alle solide linee melodiche ed interpretative della cantante.



VALERIA CARBONI
voce

ANDREA ANGIOLINI
pianoforte e tastiere

ALESSANDRO ANGIOLINI
sax tenore e soprano

EMANUELE LA BARBERA
basso elettrico

PIERPAOLO FRAILIS
batteria

IL ME
(SECONDO ME)
JURI DEIDDA
FABRIZIO DE ANDRÈ IN MUSICA

A 17 anni ho imparato a sonicchiare la chitarra per cantare Fabrizio De Andrè.
Mi incuriosivano le pennellate di parole che utilizzava per descrivere personaggi e situazioni, i suoi testi, le tematiche che ha trattato, le musiche: tutto mi ha preso per mano e tutto mi ha accompagnato nel periodo di formazione più tumultuoso contribuendo a farmi diventare un uomo. Poi la vita, le scelte, i dolori e gli anni, il tuffo nel Jazz, l'approfondimento della musica.
De Andrè ed i suoi personaggi si sono dissolti.
Fino a quando, in uno dei miei tanti vagare per la Sardegna, sono capitato all'Agnata e lì nel Suo studio ho visto il panorama che Lui vedeva: in quel momento ho sentito che dovevo rientrare in quel mondo portandoci tutto quello che son diventato e tentare di suonare quel mondo a mio modo: secondo me.
Non un tributo. Solo una personale visione.
In un' ora e mezza di musica oltre a me ai sassofoni ed elettronica chi mi aiuterà in questo dipinto saranno:
Antonio Macis Chitarre, Mandoloncello
Paolo Assiero Contrabbasso e Basso elettrico
Paolo De Liso Batteria e Percussioni

Line up:
ANTONIO MACIS
chitarre, mandoloncello

PAOLO ASSIERO
contrabasso e basso elettrico
RICHARD SADLER
contrabbasso

PAOLO DE LISO
batteria e percussioni



CO EVENT

RADIO QUEEN

I Radio Queen nascono nel 2011 da un'idea di Tore Atzeni (batteria), con l'obiettivo di omaggiare una delle più grandi rock band di sempre: i Queen. Dopo una serie di cambi di formazione, la band trova il proprio equilibrio nel 2013 con l'ingresso di Daniele Cadelano (voce, piano e chitarra acustica) nel ruolo di Freddie Mercury.
Il repertorio dei Radio Queen spazia dai grandi classici anni '70 ai brani meno noti che gli stessi Queen non hanno mai eseguito dal vivo. La band ripropone i diversi tour della leggendaria formazione britannica (come Wembley, Rainbow, Killer, Bowl e Montreal), ricreando fedelmente anche i costumi di scena.
Grazie alla loro energia e cura nei dettagli, i Radio Queen hanno calcato numerosi palchi in Sardegna e nel Sud Italia, esibendosi in festival e piazze importanti come Malta (Capodanno), Porto Cervo, Porto Torres, Carloforte, Villasimius, Valledoria (Rock n' Beer), Quartu Sant'Elena e Pula.









CO EVENT

ZIRICHILTAGGIA

TRIBUTO A FABRIZIO DE ANDRÈ

I Zirichiltaggia sono una band che rende omaggio a Fabrizio De André, ripercorrendo con sensibilità e rispetto la sua carriera e il suo legame con la Sardegna. Attivi dal 2011, il loro spettacolo attraversa le varie fasi artistiche del cantautore, dai primi anni a Genova fino alla maturità artistica influenzata dall'isola. Il nome del gruppo richiama un brano in gallurese di De André, a testimonianza del suo legame con la cultura sarda.
Nel corso degli anni, hanno collezionato esperienze importanti, come la vittoria della Targa "Risonando De André" nel 2012, l'incontro con Dori Ghezzi nel 2022 e l'apertura del Tempio Faber Festival nel 2023. Nel 2024 tornano alle origini con un concerto speciale a Carbonia, confermando la loro dedizione nel mantenere vivo il patrimonio musicale del grande cantautore genovese.















CO EVENT

NUVOLARI

I Nuvolari danno vita a un omaggio emozionante alla canzone italiana, intrecciando le voci di Francesco Peddoni e Pamela Lorico in un concerto che attraversa generazioni di grandi successi.
Accompagnati da una band di talentuosi musicisti- con Gianluca Pitzalis alla chitarra, Simone Moro alle tastiere, Fabio Bellia al basso e Andrea Tuveri alla batteria - reinterpretano con passione e stile le melodie che hanno segnato la storia della nostra musica.
Lo spettacolo è un viaggio tra le epoche, dai capolavori di Lucio Dalla, Mina, Lucio Battisti, Antonello Venditti, Eugenio Finardi e Vasco Rossi, fino ai successi contemporanei di Francesco Gabbani, Achille Lauro, Cesare Cremonini, Giorgia, Elisa, Noemi e Ultimo.
Due ore di musica intensa e coinvolgente, pensate per emozionare e conquistare anche il pubblico più esigente.





VALERIA CARBONI

NOT JUST SOUL BAND

Il progetto di musica originale “ISQ” firmato da Irene Serra combina eleganti canzoni jazz-pop con testi potenti e Il progetto in quintetto di Valeria Carboni in collaborazione con Andrea Angiolini nasce nel 2017, subendo delle naturali evoluzioni musicali approdando ad un progetto di musica blues, soul e funky di originals e covers.
Un viaggio attraverso le evoluzioni musicali del Blues partendo dal Blues Rurale, passando al Blues Metropolitano abbracciando evoluzione che arriva al Soul e al Funky.
Il sound ricercato e di grande impatto definito graffiante e raffinato nello stesso tempo, di sicuro interesse per il pubblico.

Line up:
VALERIA CARBONI voce
ANDREA ANGIOLINI
piano, rhodes, hammond)
ALESSANDRO ANGIOLINI
sax tenore
PAOLO COCCO
basso elettrico
LUIGI SANNA
batteria



CONCERTO
"MUSICA NELLE CORDE"
VIAGGIO IN MUSICA FRA LE MELODIE SENZA TEMPO

La proposta prevede il concerto cameristico
"MUSICA NELLE CORDE – Voci e strumenti a corda nei sentieri della musica"
che vedrà protagoniste diverse formazioni musicali (soprano e arpa o soprano/chitarra o voce/chitarra o altre formazioni). I diversi repertori proposti prevedono l'esecuzione di brani che spaziano da compositori antichi fino a quelli classici e moderni attraverso un percorso caratterizzato da trame musicali raffinate che creano una proposta colta e di coinvolgente impatto sonoro.

Si indicano di seguito alcuni repertori e formazioni cameristiche a titolo unicamente esemplificativo:

REPERTORIO VOCE E CHITARRA

1. **Gocce di memoria di GIORGIA**
2. **Mio zio di CARMEN CONSOLI**
3. **Bambini di PAOLA TURCI**
4. **Chenza mai piedadi di IGNAZIO PERRA**
5. **Sally di FIORELLA MANNOIA**
6. **Donna di MIA MARTINI**
7. **Luce di ELISA**
8. **Rundinedda (Mere Manna) PIERO MARRAS**

SERGIO CALAFIURA
& BAND

Sergio Calafiura, cantante, autore e anche vocal coach.
Nato a Cagliari nel 1979, Sergio Calafuria si diploma in canto moderno nel 2004 al CPM di Milano.
I suoi studi negli anni lo portano a lavorare come Vocal Coach, con sede in Sardegna, ma con richieste in tutto il territorio nazionale e estero (2013 Seattle – 2016 Montpellier).
Canta nel disco di rock progressivo Il Falso Centro con la band ENTITY, lavoro premiato come miglior disco prog italiano (2013/2014), inserito in diverse “enciclopedie” virtuali del genere.
Nel 2015 realizza il primo disco dei De’stop, di genere Stoner/post Grunge.
Canta in diverse formazioni, dal rock al pop, blues e jazz partecipando anche a festival di prestigio.



NON SOUL FUNKY

La band, nasce a Cagliari nel 1996 e si inserisce subito nel filone delle cover band, proponendo un repertorio a 360° che comprende le maggiori hit italiane e internazionali dagli anni 70’ fino ad oggi sia ballabili che da ascolto. Nel corso della propria carriera, il gruppo diventa ospite fisso di diversi discobar e discoteche della Sardegna dove riesce a dimostrare
la propria capacità di animazione e coinvolgimento, per poi espandersi al resto dell’Italia prendendo parte a numerosi concerti per locali, disco, convention nazionali e internazionali.



L'ASSOCIAZIONE CULTURALE
ISTRANZOS DE DOMO
presenta il concerto-spettacolo

NON FERMIAMO LA TRADIZIONE

Muta la lingua, la scienza, la genetica, ma ancora troppo spesso ci rivolgiamo ai temi identitari, siano essi musicali, poetici, letterari, quali monoliti fermi nel tempo.
C'è invece una nuova generazione che si muove agile tra i contrasti di un passato ingombrante e allo stesso tempo affascinante e un presente tutto da sperimentare, scoprire e vivere.
Con la regia di Ambra Pintore, vanno in scena dialoghi in musica e poesia con le nuove espressioni della musica popolare, dal canto a tenore alla musica elettronica.
Questa è la Sardegna di oggi la cui immagine può slegarsi dai luoghi comuni e dagli stilemi cavalcati per interesse. Ambra Pintore, poliedrica artista, in questo progetto coniuga le anime creative dell'isola, valorizzando il gesto artistico degli artisti e artiste in scena e tessendo un racconto profondo sul fare musica oggi perché Non fermiamo la tradizione sia una riflessione condivisa, "testimonianza di una forza viva che anima il presente".



regia di
AMBRA PINTORE

il cast in scena

PIERPAOLO VACCA
organetto

TENORE SU REMEDIU DI OROSEI

ORLANDO ED ELISEO MAXIA,
launeddas

FEDERICO MARRAS PERANTONI TRIO

BUJU MANNU
con **ALEX DJIGNO**

AMBRA QUINTETTO con
ROBERTO SCALA
MARCO ARGIOLAS
GIORGIO RIZZI
FEDERICO VALENTI

video Promo

https://www.youtube.com/watch?v=GIc9lConsHs

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE
ISTRANZOS DE DOMO
presenta il concerto-spettacolo

DI ARTE IN ARTE

al femminile.com

E' un format di Ambra Pintore che attraverso la commistione dell'immagine, della musica e della parola dà voce a contenuti culturali e artistici. La nota artista, accompagnata dai suoi musicisti, ospiterà in 3 diverse serate la scrittrice Maria Francesca Chiappe, le Archeologhe Antonella Unali e Rosana Pla Orquin e l'antropologa Susanna Paulis. La finalità del format è di comunicare con i linguaggi dell'arte, contenuti e atmosfere suggerite dalle ambientazioni letterarie, dai fatti storici e dalla tradizione popolare.

«L'arte è un manifesto di libertà e le donne possono esserne messaggere. Mi impegno da anni a dare voce alle donne nell'arte, nella cultura, nella poesia, nella mia musica» sottolinea Ambra Pintore. «Per tutte noi auspico la Libertà, la stessa che è alla base di ogni gesto artistico. Sono convinta sia fondamentale impegnarsi nella diffusione di un corretto linguaggio di genere che riconosca al "genere femminile" la necessità di essere adottato nella lingua corrente perché "alle parole corrette deve corrispondere un pensiero corretto e comportamenti ancora più corretti"».
Ambra Pintore

Cast in scena
AMBRA PINTORE
regia, conduzione poetica e musicale

FEDERICO VALENTI
chitarra

ROBERTO SCALA
basso e fisarmonica

ospite
MARIA FRANCESCA CHIAPPE
o **SUSANNA PAULIS** o
ANTONELLA UNALI e
ROSANA PLA ORQUIN



L'ASSOCIAZIONE CULTURALE
ISTRANZOS DE DOMO

TERRE DEL RITORNO

Tour 2024

Il concerto spettacolo di Ambra è un'esplosione di suoni dal mondo dalle ritmiche trascinanti: suggestioni di una world music che affonda le sue radici nelle tradizioni popolari con arrangiamenti moderni e senza etichetta… Il sestetto in scena, in un raffinato mix di commistioni musicali, conferma la ricerca stilistica dell'artista sarda "spogliata dei luoghi comuni, lontana dalla retorica e dal purismo fine a sé stesso".
Terre del ritorno sono le terre dalle quali siamo costretti ad allontanarci e alle quali non sappiamo quando potremo fare ritorno. Sono i luoghi natali che lasciamo in cerca di fortuna cu nesci arrinesci (perché chi esce riesce recita un detto siciliano) e ai quali speriamo di far ritorno da vincitori.
Un'evoluzione significativa per la cantante, autrice anche dei testi e delle musiche del suo secondo lavoro discografico, nel quale ci si immerge in storie che mescolano più lingue: sardo, siciliano, pugliese, piemontese, francese, arabo, inglese, italiano, arabo:
«la sensazione più forte è di ascoltare una grande riflessione sul suono e su come questo possa allo stesso tempo definire ed essere definito da una storia che si vuole raccontare.»

http://www.blogfoolk.com/2017/10/ambra-terre-del-ritorno-sardmusic-2017.html

AMBRA
voce

ROBERTO SCALA
basso e fisarmonica

FEDERICO VALENTI
chitarre

MARCO ARGIOLAS
sax e clarinetto

GIORGIO RIZZI
percussioni

PIERPAOLO VACCA
organetto

TERRE DEL RITORNO
Video Promo:
https://www.youtube.com/watch?v=W_nIN-6UGQQ



CLAUDIA ARU

SARDINIA CAPUT MUNDI

Un anno di pandemia ha trasformato profondamente il nostro agire. È stato un anno di paura, preoccupazione e situazioni surreali che mai avremmo pensato di vivere. Un anno in cui i viaggi si sono ridotti all'indispensabile e che quindi ci ha obbligato a lavorare con la nostra fantasia come mai prima.
È da questa riflessione che nasce il nuovo spettacolo di Claudia Aru dal titolo "Sardigna caput mundi". Si tratta di un viaggio per il mondo ma che gli spettatori affronteranno stando comodamente seduti. Partendo dalla nostra isola, si toccheranno infatti suoni e contaminazioni da tutti i continenti, portando la Sardegna nel mondo e il mondo in Sardegna.
In "Sardigna caput mundi" la lingua sarda e le storie di vicinato intrecciate alla storia della nostra isola incontrano il Delta Blues del Mississipi, il tango argentino, il manouche francese, lo swing newyorkese, i ritmi africani, le sonorità indiane, le pronunce giapponesi, l'allegria dissacrante messicana e tanto altro, in un concerto che vuole essere un'esperienza multisensoriale per rompere gli indugi e riprendere, in qualche modo, a vivere.
La Sardegna diventa così l'ombelico del mondo per riabbracciarlo, per aprirsi, per crederci di nuovo, per contaminarsi e contaminare.
Allo spettacolo può essere associato un live cooking con uno chef che costruirà un assaggio speciale in cui la Sardegna, anche qui, si contamini col mondo unendo anche il senso del gusto al nostro viaggio.



PANKY ALMA

Pamela Strazzera in arte Panky Alma, autrice, cantautrice e percussionista sarda. Da giovanissima inizia il suo percorso musicale studiando pianoforte, chitarra, canto, polifonia e percussioni. Dopo svariate collaborazioni ed esperienze musicali, nel 2005 diverta parte degli Almamediterranea dove sarà voce, percussioni e autrice di alcuni inediti fino al 2017. Con questo progetto calca studi televisivi e radio nonché palchi nazionali e internazionali tra i quali Roxy Bar Red Ronnie, Live MI Milano Piazza Duono 1 Maggio Roma Piazza San Giovanni 2013 e Havana a Cuba nel 2014.
Dalla fine del 2017, Intraprende la sua carriera da solista accompagnata da nuovi musicisti Marcello Mulas chitarra, Alessandro Pulloni chitarra, Michele Secchi basso, Santino Cardia fiati, con cui nel 2020 inizia a collaborare per la realizzazione dei 12 inediti ma già nel 2018 autoproduce i primi 2 singoli. Il progetto Panky Alma, vuole essere uno specchi che riflette il carattere musicale della cantautrice. Amante dei suoi folk, ricerca nei brani autoprodotti una mescolanza di suoni emozionali, caratterizzanti la worldmusic

Con il brano ASIA, il cui testo è denuncia a favore dei dritti dei minori, nel 2018 arriva finalista per il premio Peppino Impastato, e semifinalista al concorso nazionale Arezzo Wave ed entra nella classifica nazionale web dei brani più votati di Musica contro le Mafie.
Dal 2019 corona la collaborazione, sulla stesura di “Jolie Fille”, con Enrico Greppi, Cantautore e frontman della bandabadò, per un brano totalmente in francese. Il Brano racconta in modo leggere e spensierato, il profilo della vita di una giovane ragazza sognatrice e piena di vitalità. Il 4 ottobre 2020, vince la tappa Milanese di Promuovi la tua musica, format di promozione per progetti inediti, con la collaborazione di Antonio Vandoni, direttore artistico di radio italia e presidente della giuria del contest. Con Asia, brano di totale composizione della cantautrice anticipa l’uscita del progetto da solista. A ottobre del 2020, termina la prima fase di registrazione e arrangiamento del secondo singolo, “Ultimo Sospiro” il cui violino suonato da Francesco Moneti, violinista dei Modena City Ramblers, che sarà in uscita primavera 2021. Il terzo inedito, gicando sulle note dello Shakuhachi, racconta in modo sognante, la leggenda indiana dell’acchiappasogni. A Febbraio 2021 esce il secondo singoloclip Jolie Fille il cui testo porta la firma del cantautore Enrico Greppi, leader voce chitarra della bandabardò .

FB: https://www.facebook.com/pankyalma.stra
IG : https://www.instagram.com/panky_alma/
PROMO : https://www.youtube.com/watch?v=2xx7HnU7tD4



SKAOSS

La band nasce come cover band di vecchie canzoni beat anni 60/70 italiane e non, riarrangiate in chiave ska, surf, rock'n'roll. Il primo anno di attività è stato molto intenso e da subito si ritagliano un posto importante nei migliori festival musicali della scena sarda. Dopo aver collezionato circa 80 live in un anno e aver condiviso il palco con artisti come Jarabe de Palo, The Toasters, Vallanzaska, Piotta, Danilo Sacco, Statuto e molti altri, la band decide di iniziare a scrivere canzoni inedite.
Il 19 Aprile 2019 esce "Ci trovi sulla Playa", il primo album ufficiale, anticipato dal singolo e videoclip di "Bionda", dal 10 aprile su YouTube.

FB: https://www.facebook.com/skaosss
IG : https://www.instagram.com/skaosss_the_band/
PROMO : https://www.youtube.com/watch?v=2ZSo-LAGfzE

SKARRITZU voce
PUCCIO batteria
PIERLO basso, cori
MAURO SKA chitarra
SKANO tastiere



ACCOUNTRY E SI MORRY

Signore e signori, preparatevi a riscrivere la storia del bluegrass... e degli anni ’90.
Arrivano Accountry e Si Morry, una band che prende le hit dell’infanzia da karaoke-
da Wonderwall a Freed From Desire - e le trasforma in cavalcate folk infuocate,
con ritmi frenetici, armonie vocali da capogiro e un’ironia che spacca.
Immaginate Gigi D’Agostino che si perde nei monti Appalachi con un mandolino in mano,
mentre qualcuno suona gli accordi di Bill Monroe.
Sì, è proprio questo il sound: un rave acustico in 7/8 dove si ride, si balla e ci si dimentica
per un attimo della realtà.

Per fan di: Hayseed Dixie, Frank Zappa, Gogol Bordello, la nostalgia pop e la comicità musicale

Il loro motto: “Vi faremo morire... ridere!”

Genere: **Bluegrass anni ‘90 (rivisitazioni ironiche)**
Strumenti: **Violino, contrabbasso, mandolino, voce**
Mood Live: **Ironico, travolgente, nostalgico e danzereccio**



THE NEWCOMERS

The Newcomers nasce dal connubio delle eleganti note di Omar Stefano Corda con la sua chitarra acustica e la delicata ma decisa voce di Ilaria Porcu. Il duo nasce nel 2011, si specializza in stili e arrangiamenti sempre nuovi, con l'utilizzo del set di effettistica per chitarra con varie sfumature e contrasti della voce di entrambi. Negli anni hanno collaborato con svariati musicisti per progetti sia in acustico che in elettrico in formazioni di trio, quartetto e quintetto. Dalla collaborazione con Sergio Lasi alla batteria e Luca Attene al basso nasce il quartetto elettrico. Il repertorio spazia dai brani classici e intramontabili alle hit dei giorni nostri. Si passa dai toni più raffinati ed eleganti a quelli più movimentati, in un crescendo di gusto adatto ad ogni circostanza. The Newcomers vantano esibizioni in resort di lusso, eventi privati, hotel di tutta la Sardegna.

FB: https://www.facebook.com/the.newcomers.livemusic
IG : https://www.instagram.com/the_newcomers_/
PROMO : https://www.youtube.com/watch?v=zeD481DTln8



MARIA GIOVANNA CHERCHI

E’ nata e vive a Bolotana. Inizia a cantare dall’età di 6 anni, grazie al padre Pietrino, cantante e musicista. Ha sempre sentito la passione dentro di sé per la musica sarda e la sua prima partecipazione televisiva la vede protagonista all’età di 7 anni proprio con un brano in sardo. Dopo tanti anni di gavetta partecipa nel 1995 al concorso canoro più importante della Sardegna conseguendo il primo premio.
Maria Giovanna Cherchi si esibisce accompagnata stabilmente dal suo gruppo e da uno staff tecnico di alto livello, importantissimi per lo svolgimento dello spettacolo che appare fruibile per il suo ritmo incalzante ma sempre rispettoso della cultura sarda. Sono tantissimi i concerti di Maria Giovanna Cherchi in tutto in Francia, Germania, Paesi Bassi, Belgio e nel resto del mondo.

Riconoscimenti
Nel gennaio del 2016 ha vinto il concorso indetto dalla web tv Sardegna Live per eleggere “Il Sardo dell’anno 2015”. La cantante ha sbaragliato l’agguerrita concorrenza di Fabio Aru, Bianca Atzei, Pinuccio Sciola, Meo Sacchetti e tanti altri personaggi del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo ottenendo il 34% delle preferenze espresse dai lettori del canale sardo.
A Febbraio 2017 è stata insignita del Premio Alziator per la musica, e il 9 settembre dello stesso anno le viene conferito il prestigioso Premio Maria Carta per la miglior voce femminile. Nel settembre del 2017 la Fondazione Maria Carta nel Teatro Di Gorizia, gli ha assegnato il prestigioso “Premio Maria Carta”.



CORDAS ET CANNAS

La più importante e longeva formazione della world music e del folk-revival isolano, che festeggia 40 anni di attività con una formzione rinnovata e un repertorio che pesca fra i classici del repertorio opportunamente ri-arrangiati. In collaborazione con Associazione Musicultura Sardegna.



CUNCÒRDIAS

Il gruppo etnomusicale Cuncòrdias raccoglie le esperienze di musicisti impegnati nella ricerca, valorizzazione, salvaguardia e diffusione del patrimonio di musica etnica della Sardegna.
L'opera dei Cuncòrdias è propulsiva sulla rivalutazione degli strumenti peculiari nella tradizione musicale isolana, generando un travaso musicale veramente conforme al suo originale significato artistico e culturale. Il risultato è un sound che ne riproduce fedelmente le caratteristiche strutturali di base.
Gli strumenti protagonisti di quest'opera sono sia autoctoni che adottivi.
Nella fattispecie: Launeddas, Benas, Sulittu de canna, Trunfa, Organetto diatonico, Fisarmonica, Chitarra, Canna sperrada, Armonica a bocca, Tumbarinu, Tumborru, Triangulu, Cajon, Percussioni.
Gli interpreti del gruppo provengono da esperienze diverse, sempre legate alla musica etnica, sia regionale che internazionale.
Il connubio delle esperienze unisce all'offerta di un discorso di creatività musicale, basata sullo sviluppo dei temi codificati nel tempo, un arricchimento con personali tinte di colore.



ORCHESTRA POPOLARE SARDA

L'attività riguardante l'Orchestra Popolare Sarda diretta dal M° Orlando Mascia, che si è vista protagonista in tantissime esibizioni in tutta l'isola dal 2007 a oggi, vanta un repertorio strettamente tradizionale studiato in modo orchestrale, eseguito con i soli strumenti tipici della Sardegna, dai più utilizzati e diffusi a quelli ormai in disuso e sconosciuti.
L'orchestra è composta da circa 40 elementi scelti tra gli allievi più bravi della scuola di Orlando Mascia, tutti suonano le launeddas, ma almeno la metà di essi sono polistrumentisti.
Un programma che spazia dalle suonate a ballo, a quelle religiose e da accompagnamento al canto. Quindi un repertorio che si adatta a diverse tipologie di spettacolo: processioni religiose; concerti in piazza con coinvolgimento del pubblico al ballo sardo; concerti in teatro; animazioni natalizie; partecipazione a conferenze/ concerto di strumenti tipici sardi ecc…
Un'idea molto apprezzata dal pubblico che vede in questi giovani talenti una sicura sopravvivenza delle nostre tradizioni.





NODIAS

Nodias è un collettivo di Musicisti Sardi nato in maniera spontanea in campidano , sub regione del Sud Sardegna .
Il progetto è versatile e originale proponendo svariati repertori che si possono focalizzare sulla musica tradizionale Sarda, Italiana ed europea che varia a seconda delle richieste dei richiedenti .

i quattro componenti del gruppo

ELISEO MASCIA, MATTEO MUSCAS, LUCA SCHIRRU, ASAEL CAMEDDA



CLAUDIA ARU E LE SUE ZIE

Claudia canta e racconta, tra musica, teatro, allegria e ironia, le vicende dei singoli e della collettività, ma anche la miriade di dinamiche e regole non scritte che animano la vita “de sa bidda e de su bixinau” tra le comunità della Sardegna. Fortemente ispirata dalle sue “Tzias”, ovvero da tutte quelle donne che, passata una certa età, diventano automaticamente “zie” ed entrano nella tua vita a volte con garbo, altre con acidità, ma sempre mosse da grande affetto, Claudia ci accompagna in un percorso tra passato e presente in storie che fanno parte di noi e della nostra storia, da sempre.

“Su bixinau” (in campidanese, o “bichinàdu” in logudorese) è il cardine attorno al quale ruota la vita della comunità “de sa bidda” (del paese). È, di fatto, una famiglia allargata dove tutti sanno tutto di tutti. C’è chi passa il tempo a odiare e contrastare i vicini di casa creando zizzania a più non posso, chi, invece, instaura rapporti di stima e solidarietà fondati su amicizia, rispetto e sostegno reciproco. In Sardegna, in alcuni paesi, questa tipo di realtà è più viva che mai. In altri, invece, la tecnologia, lo spopolamento, la modernità – nonché lo scarso uso della lingua sarda nel quotidiano – hanno contribuito fortemente all’indebolimento di questo patrimonio intangibile e dell’immensa ricchezza culturale che ne scaturisce. Pertanto, considerata tale situazione, si è pensato di mettere in scena uno spettacolo itinerante fatto di “canzoni, chiacchiere e discorsi”, in grado di coinvolgere il pubblico astante e di riportare i paesani nei centri storici “de sa bidda”. L’idea, infatti, è quella di ritornare nei “bixinaus”, senza palchi o sovrastrutture, e raccontare le storie e i personaggi che Claudia descrive nelle sue canzoni. Quando sarà li a cantarli per voi, vi sembrerà di conoscerli tutti questi personaggi. Claudia, di volta in volta, vestirà i loro panni e canterà le loro vicende accompagnata da una straordinaria band di musicisti.

“Sa Processioni” e la sua preparazione, i pettegolezzi del paese, i modi di dire intraducibili in italiano, “Sa meixina de s’ogu”, “Su fogu de Sant’Antoni”, la paura di Momoti, l’arte de su ”frastimmu” in salsa sarda, questo e molto altro vi aspettano in uno spettacolo in cui non riconoscersi e non ridere a “scacabiu”, è veramente impossibile.



ARMERIA DEI BRIGANTI

Una band che scherza molto seriamente: così si definiscono i sette briganti dell'Armeria. Un'allegra e interessante formazione sarda dal sound acustico che rivista la tradizionale popolare italiana e dei paesi del centro dell'Est europeo, passando per lo swing e il jazz manouche, fino ai temi principali di grandi colonne sonore di film famosi, facendo dell'interazione col pubblico uno dei punti di forza dei loro spettacoli. Capitanati da Samuele Dessì (noto per le importanti collaborazioni con artisti di fama internazionale quali Manu Chao, Laura Pausini, Adriano Celentano, Anna Oxa, Gianni Bella, Mariadele e altri) suonano insieme dal 2006 e operano tra la Sardegna e l'Emilia-Romagna, dove alcuni componenti del gruppo portano avanti stabilmente altri progetti. Si ritrovano insieme per superare indenni le vacanze di natale. Trovano un posto che incominciano a riempire alla rinfusa di tutto quello che trovano lasciato a invecchiare ai margini della strada: all'inizio è Django Reinhardt e il jazz manouche di Romane, poi è Jamait, Viane, Sanseverino e il diluvio delle sue rime, poi mazurke e tarantelle, e via via ciò che sembra suonare un po' demodé. Continuano a collezionare racconti sonori che hanno sempre più la faccia di serenate, e contemporaneamente in una 'casamatta' del centro di Bologna salvano tutto quanto su computer. Partiti in tre, chitarre, canti e mandolino, raccolgono per strada contrabbasso, sax e fagotto, ma anche nacchere, cajòn e tamburelli. Ora sono in sei, e tanto per cambiare, accumulano ancora canzoni... Morricone, Celentano, piccoli ma promettenti gruppi romagnoli, musica esteuropea da videogiochi e non, e canzoni romane da osteria.



Voce e Chitarra
RENZO CUGIS

Chitarra:
SAMUELE DESSI

Chitarra
ANDREA MURRU

Chitarra
STEFANO PIRAS

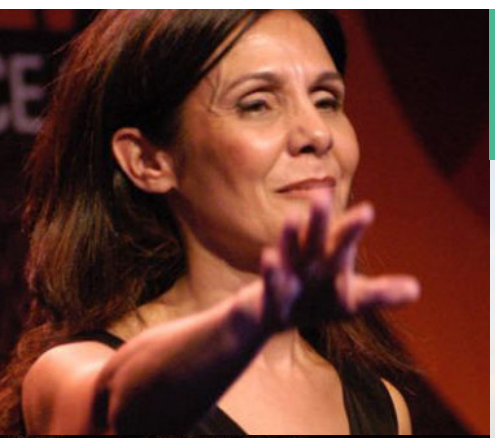
Contrabbasso
ANDREA LAI

Percussioni
STEFANO SALIS

Violino e Fisarmonica
DIEGO DEIANA

PERSIANE AZZURRE

Il canto a tenore rappresenta la forma ancestrale della relazione tra musica e poesia. I suoni della natura tradotti in forma musicale all'origine e successivamente l'incontro con il logos. La parola, e più specificamente la parola poetica, qui trova una perfetta unione con la natura e si fa poi ritmo e suono.
Questa dimensione arcaica, primigenia e potente si può confrontare con le dimensioni contemporanee della poesia e della musica sarda? E queste dimensioni sono altrettanto potenti? Ed è possibile per queste forme che esprimono la contemporaneità stabilire una relazione con le proprie origini?
A questi interrogativi proviamo a rispondere con questo nuovo progetto, nato da una idea di Simonetta Soro, che mette a confronto diretto il canto poetico più antico, immutabile della nostra terra, e le voci di autori viventi, che esprimono la complessità e le sfaccettature del mondo attuale attraverso la poesia e la musica.
Un confronto che ci porta in una direzione inattesa: perché se da un lato conosciamo il carattere granitico della tradizione, sappiamo anche che la sua longevità risiede proprio nella capacità di aprirsi verso nuovi contenuti. Cosi come la sfida della contemporaneità non è solo elaborazione ed espressione del nuovo, ma costante ricerca e confronto con le tracce della memoria dimenticata.
Noi pensiamo che questa memoria ci sia potentemente e che venga testimoniata proprio dalla sua capacità di rinnovamento, offrendo ogni volta nuova forza espressiva.
Il ponte che stabilisce una relazione di continuità all'interno del progetto, tra suoni antichi e nuove parole, è rappresentato dalla musica, capace di mantener viva la tradizione facendola evolvere attraverso un legame autentico e non folclorico con le proprie radici. E avere un legame autentico con le proprie radici è prima di tutto consapevolezza della delicatissima dinamica che intreccia costantemente passato e presente. Memoria e visione del futuro.





Con
SIMONETTA SORO
voce recitante

TENORE E CUNCORDU DI OROSEI

MAURO PALMAS
mandole



ELENALEDDA VOX ASSOCIAZIONE CULTURALE

LUXÌA

CONTUS DE FÈMINAS E MAÌA

Il progetto nasce dal desiderio di contribuire al riconoscimento alla lingua sarda dell'efficacia e della contemporaneità nelle sue infinite possibilità di espressione. Quando vengono affrontati i temi dell'identità, si pensa comunemente che solo lo sguardo rivolto al passato possa essere valido per proporsi con forza. L'associazione ha voluto compiere un passo avanti ritenendo che, soprattutto attraverso l'uso della propria lingua, si possa pienamente esprimere la cultura di un popolo.
La vita quotidiana, la fatica, gli affanni, la gioia, gli amori, la straordinarietà delle nostre donne. Intense figure femminili raccontate con indulgente ironia attraverso i racconti di Maria Gabriela Ledda. La narrazione, affidata a Elena Ledda e Simonetta Soro, dipinge, come in una tela, vicende e luoghi che catturano l'ascoltatore e lo avvolgono in una dimensione familiare, nella quale sono riconoscibili personaggi del passato e del presente, con la loro unica e universale bellezza. Il racconto sarà sapientemente accompagnato e arricchito dai musicisti in scena. Un lavoro scritto interamente in lingua sarda, che si propone ancora una volta di vincere la sfida della capacità della nostra lingua di essere altamente espressiva, nobile e poetica

di
Maria Gabriela Ledda

Con
ELENA LEDDA
SIMONETTA SORO
MAURO PALMAS
SILVANO LOBINA
MARCELLO PEGHIN



ELENALEDDA VOX ASSOCIAZIONE CULTURALE

ELENA LEDDA

Elena Ledda, assoluta protagonista del canto della Sardegna,
presenta un originale viaggio poetico nel quale offre al pubblico,
con la singolare forza espressiva della sua voce, struggenti ed evocative storie che trasudano passione e raccontano l'amore dell'artista per la sua terra. Un lavoro di straordinaria intensità dove l'antico e il nuovo si fondono in continuazione nella versatile e potente voce della cantante.
Il progetto nasce dal desiderio di contribuire al riconoscimento alla lingua sarda dell'efficacia e della contemporaneità nelle sue infinite possibilità di espressione.
Proseguendo il lavoro di riproposizione di temi universali (nascita, crescita, lavoro, sacralità) legati fortemente alla tradizione, nasce un percorso interamente scritto in lingua sarda da Maria Gabriela Ledda, che sviluppa questi temi nella dimensione della nostra contemporaneità. Storie di vita quotidiana, sogni e desideri di uomini e donne della nostra realtà raccontate con il canto da Elena Ledda e Simonetta Soro. Canti accompagnati da musiche originali influenzate da atmosfere jazz e mediterranee alternate a cadenze ora malinconiche, ora amare, ora dolci e vitali magistralmente esaltate da preziosi arrangiamenti. Con lei l'immancabile ensemble di primo livello composto da: Mauro Palmas, da sempre compagno dei percorsi musicali della cantante con la sua mandola, Silvano Lobina al basso, Simonetta Soro (voce) e Marcello Peghin alla chitarra.



Musiche originali e arrangiamenti di
MAURO PALMAS,
ELENA LEDDA,
SILVANO LOBINA,
MARCELLO PEGHIN

ELENA LEDDA voce,
SIMONETTA SORO voce
MAURO PALMAS mandole,

MARCELLO PEGHIN chitarra,
SILVANO LOBINA basso,
ANDREA RUGGERI batteria

ELENA LEDDA VOX

SCAVI, STORIE DI MINIERA

L'idea produttiva nasce dall'esigenza di rappresentare sotto forma di concerto le vicende
e le storie umane della gente di miniera.
La vicenda è ancorata solidamente alla storia delle miniere sarde, alla descrizione minuziosa dei territori negli anni in cui le miniere furono protagoniste di benessere e sviluppo economico.
Lo spettacolo si articola attraverso brevi scene, presentate da una narratrice come una sorta dimemoria collettiva, che raccontano storie di miniera attraverso le vicende umane e i cambiamenti che gli anni e il lavoro hanno prodotto nelle comunità dagli anni trenta fino agli anni cinquanta, al culmine dello sviluppo delle città minerarie.
Sullo sfondo la grande Storia filtrata attraverso la quotidianità di piccole esistenze.
I flash - back accendono singole storie individuali, storie comuni, private, che fanno rivivere il clima di quegli anni.
Ogni ricordo si porta dietro storie di lavoro, di lotte, di amori e di feste, che hanno riempito di vita e di fervore villaggi oggi desolati dall'abbandono. La musica, strettamente legata alla narrazione e che di quel mondo cattura suoni, voci e sentimenti, rende possibile il dialogo tra realtà diverse, transitando tra tradizione e innovazione.

Musiche originali:
MAURO PALMAS

Arrangiamenti musicali
MAURO PALMAS, SILVANO LOBINA

Testo
MARIANGELA SEDDA

Con
SIMONETTA SORO
voce narrante

MAURO PALMAS
Liuto Cantabile

SIILVANO LOBINA
basso



ELENA LEDDA VOX

LA VIA DEL PEPE

I MERCATI DEL MEDITERRANEO

In questo progetto, con il quale la nostra associazione intende proseguire il percorso di collaborazione artistica con i nostri scrittori sardi e non solo (già intrapreso da qualche anno con notevole successo), vengono ricucite, tra parole e musica, le vicende personali e collettive di uomini e donne, comuni ed eccezionali, i cui destini si incrociano nei mercati di città come Cagliari, Algeri, Marsiglia, Tunisi, Palermo...

La Storia

I mercati del Mediterraneo sono sempre stati straordinari luoghi di incontro e comunicazione tra popoli e culture. Lo scambio di merci si unisce allo scambio di gusti, profumi, sapori e sapienze dando vita ad altrettanto straordinari intrecci culturali.

Simonetta Soro racconta l'avvincente storia di questi mercati, delle città di cui sono spesso il cuore e delle genti che li hanno vissuti, attraverso una sorta di fiaba del nostro tempo. Una storia amara come le quotidiane storie di uomini, donne e bambini in fuga dagli scenari di guerra e di fame verso approdi dai quali ripartire per un nuovo futuro. Storie di vite senza nome e senza volto, che troppo spesso finiscono in fondo al mare tra l'indifferenza generale.

Così prende forma la fiaba meravigliosa e tinta di nero del giovane africano Amal, che imbarcato su un malandato barcone naufraga con altri disperati compagni a pochi metri da Lampedusa, ma riesce a portare in salvo la propria vita grazie a un portafortuna donatogli dal nonno: un pugno di grani di pepe, spezia piccante e ricercata che, sin dal medioevo e forse prima, era ambita nelle città d'Europa e alle corti dei suoi re. Questi preziosi grani sono il pretesto per un fantastico dialogo tra il giovane e la Morte, nelle sembianze di una bellissima signora modellata dalle onde del mare. Un dialogo che è a sua volta il pretesto letterario per un viaggio affascinante, straordinariamente disegnato sulla scena dallo scrittore che riesce ad incatenare il pubblico all'ascolto con l'arte della sua narrazione. Le bellissime pagine di una musica coinvolgente ed evocativa, dal segno fortemente mediterraneo e venato di malinconico blues, si intrecciano come in un gioco di maree al racconto, cullando, facendo riflettere e sognare gli spettatori. Maurizio Camardi e Mauro Palmas, coautori della musica originale, hanno composto una partitura affascinante, splendido ponte tra sonorità che rimbalzano da Gibilterra al Peloponneso. I testi curati da Maria Gabriela Ledda hanno trovato un' ambientazione perfetta. Una sinergia di forze riuscita e struggente.

testo
MASSIMO CARLOTTO

musiche di
MAURO PALMAS
MAURIZIO CAMARDI

testi delle canzoni
MARIA GABRIELA LEDDA

con
ELENA LEDDA
voce
MAURO PALMAS
liuto cantabile
MARCO ARGIOLAS
clarinetto
MARCELLO PEGHIN
chitarra
SILVANO LOBINA
Basso
SIMONETTA SORO
voce narrante



IL VENTO FRA LE CORDE

L'unione tra il jazz e la musica mediterranea è alla base di questo incontro. Melodie senza tempo s' incontrano con il linguaggio contemporaneo e creano una felice fusione di sonorità.
Soffio, il vento del sax e le corde del pianoforte vanno a creare un nuovo suono d'insieme che entusiasma e fa riscoprire a chi ascolta, sonorità ancestrali dimenticate.
Rita Marcotulli è una celebre pianista con una lunga esperienza Jazzistica vissuta anche nel nord-europa e che ha saputo dare un'impronta molto personale ai suoi progetti.
Insieme a Gavino Murgia, sassofonista dalla intensa attività internazionale e fautore di un nuovo suono con le radici nella Sardegna ancestrale, formano un duo di spessore assoluto e dal forte impatto emotivo.
Un concerto molto interessante, coinvolgente ed emozionante

GAVINO MURGIA sassofoni e voce

RITA MARCOTULLI pianoforte





DANIELE LEDDA

SNAKE PLATFORM

SNAKE è un progetto di Daniele Ledda basato sull'improvvisazione guidata e sulla composizione istantanea.

Concepito per un gruppo di improvvisatori ed un direttore, il sistema Snake si colloca a metà strada tra un sistema di composizione ed gioco di ruolo, in quanto coinvolge diversi creativi tra cui musicisti, attori, narratori, danzatori e artisti visivi.E' una ricerca sull'orchestrazione istantanea attraverso l'improvvisazione, da quella legata ad uno stile fino a quella radicale.
Snake utilizza un sistema che fonde, personalizzandole, diverse tecniche di improvvisazione guidata: il direttore può raccogliere le richieste dei singoli musicisti e mostra dei segnali che determinano delle particolari interazioni tra gli esecutori, oppure attraverso un repertorio di gesti, il direttore indica ad un ensemble composto da musicisti, danzatori, attori, poeti, ecc. di eseguire un certo tipo di azione. Attualmente è in fase di rilascio un sistema che distribuisce ai musicisti, attraverso dei monitors, delle partiture che cambiano in tempo reale.
La creazione istantanea che coordina suono, narrazione, visione e movimento, non essendo basata su una notazione tradizionale, è sempre differente da un'esecuzione all'altra e, pertanto, non replicabile.

Nasce nel 2012 con l'ensemble Snake_Platform, un'orchestra di musica elettroacustica composta da circa venti musicisti.
Col tempo, sono nate ulteriori derive di Snake:
- Snake Modular, gruppo di percussionisti;
- Snake Chamber, gruppo di musica da camera;
- Snake Voices, gruppo corale;
- Snake Clock, gruppo di computers (laptop orchestra);
- Snake Echoes, gruppo di attori.

Oltre queste formazioni sarde, è presente un'orchestra elettroacustica anche in Puglia, chiamata Snake_Noir.

Video promo:
https://www.youtube.com/watch?v=BS0k33HvXJU&t=80s



L'ULTIMO ONE MAN BAND

... rock/blues/r'n'r/swing/reggae/ canzone d'autore ...

... in repertorio una selezione dei brani originali più conosciuti scritti da Alberto Sanna, nonché varie pietre miliari del rock e del blues di ogni tempo ... Elvis, Stones, Clash, Bennato, M.Waters, Springsteen, Dylan, De Andrè, Marley, L. Reed, Doors, J. Joplin, Creedende, P.Smith, ma anche Nirvana, Ramones, Ac/dc, Cure ... e molto altro ancora, compresa una particolare sezione intitolata "I miei Sardi", creata ad hoc per reinterpretare nel suo personalissimo mood quei brani e quegli autori della canzone sarda che hanno avuto una particolare importanza nella sua crescita artistica.

… una performance unica questo "one man show" nel quale, in magnifica solitudine, Alberto Sanna suona contemporaneamente:
con le mani la chitarra acustica, con la bocca la voce e le armoniche e ... con i piedi, due punti:
una grancassa, un rullante, un charleston ... e in alcuni brani una loop station applicata alla chitarra.
Un originale progetto capace di sposare una particolarissima sensibilità musicale con una spettacolare capacità di coordinazione fisica.

Clip video https://www.youtube.com/watch?v=GVJSZnP7pEQ



THE CROSSROADS

... country, bluegrass, rockabilly, american music ...

Un percorso a ritroso sulle polverose strade della musica tradizionale americana, sia nera che bianca, e dell'enorme influenza che quella musica ha avuto nell'Europa del rock dai Beatles agli Stones e Led Zeppelin fino ad alcuni italiani.
Sul palco chitarre acustiche, armoniche, banjo, mandolino, violino, lapsteel, sassofono e una particolare batteria a pedali ...
oltre naturalmente alle tre voci di Alberto Sanna, Rubens Massidda e Diego Milia.
Due ore di godibilissima country music, di blues, di r'n'r … in repertorio, assieme alle originali composizioni dei membri del gruppo, brani di autentici eroi della tradizione musicale americana come Dick Burnett, Lead Belly, Robert Johnson, Merle Travis, Willie Dixon, Woody Guthrie … ed i loro epigoni inglesi: Jagger & Richards, Jethro Tull, fino a citazioni acustiche degli australiani AC/DC o del boss dei boss Bruce Springsteen.

Clip video https://www.youtube.com/watch?v=cY8vAhDqjds



LONDRA BRUCIA!

... I CLASH, IL PUNK E ALTRE STORIE SENZA FUTURO ...

Le canzoni dei Clash, la storia dei Clash, la figura potente di Joe Strummer e molto altro. Il talento di Alberto Sanna (canto, chitarra, armonica e batteria), il gusto e la ricerca di Maurizio Pretta (dubbing e Clash suond system), l'affabulazione e le intuizioni di Giacomo Casti (testi e voce narrante) messe a disposizione del racconto di una delle storie musicali più belle di sempre. Il racconto del gruppo che ha rappresentato il Punk meglio di chiunque altro (a distanza di 40 anni esatti dalla sua esplosione), a dimostrazione che il "No future!" usato a mo' di slogan da una intera generazione di punk-rockers, ha generato in realtà molti futuri, molte storie e molte rivoluzioni culturali

Clip video https://www.youtube.com/watch?v=pqFieK4c2dI



ROCK IN TRIO

LA STORIA DEL ROCK

UN VIAGGIO ATTRAVERSO I BRANI CHE HANNO FATTO LA STORIA DEL ROCK ...

Un tuffo nel passato attraverso i più grandi successi della storia del rock dagli anni ’50 agli anni ’80. Il progetto Rock in Trio è nato con l’ambizione di far rivivere alle persone la nascita e la storia del rock negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Il repertorio musicale dei Rock in Trio comprenderà cantanti del calibro di Eric Clapton, Elvis Presley, Queen, Led Zeppelin, Beatles, Rolling Stones, Creedence, Pink Floyd, Nirvana, Doors e tanti altri ancora.

Video promo:
https://www.youtube.com/watch?v=t7l2qhSEYII&list=PLVqXD02kCuS0oFK0Azg--r6LSyBOjCnKL&index=3



ECHO 80

Siamo una Live Band composta da 5 musicisti
e che esegue musica dal vivo in tutta la Sardegna.
Ci siamo formati nel febbraio del 2002 con l'iniziale intento di riproporre i maggiori successi della musica pop italiana e internazionale degli indimenticabili anni 80. Nel corso degli anni abbiamo allargato il nostro repertorio musicale, spaziando dagli anni 60 ai 2000, abbracciando così un pubblico sempre piu vasto.
Siamo musicisti con una ultradecennale esperienza nel settore della musica dal vivo e alcuni di noi vantano collaborazioni con artisti nazionali e internazionali.
Ci contraddistingue la professionalita , ma soprattutto ci piace divertirci e far divertire.



FOLK&ROLL

è una formazione musicale improntata alla rielaborazione della musica tradizionale della Sardegna, con una forte componente contaminante apportata da altri generi quali blues, country e folk rock, che conferisce al progetto un approccio fortemente originale e innovativo dallo stile inconfondibile.
Il ricco repertorio spazia dai balli sardi cantati agli inediti scritti e arrangiati dal gruppo, tra cui Sos pastores de Sardigna, Su folk e s'istella, Che cadena, Sos Gigantes - dell'autore-chitarrista Davide Pudda, di cui si possono ammirare i video official nel canale youTube - e Istella, scritta dal cantante Federico Di Chiara; dai classici brani della storia musicale sarda, come A Diosa (No potho reposare) e Deus ti salvet Maria, alle canzoni di oltre mare come When the Saints go marching in.

Membri del gruppo
LUIGI CORDEDU organetto
FEDEICO DI CHIARA voce e armonica
FABIO CARTA Batteria
DAVIDE PURRA Chitarra
IONATHAN DELLA MARIANNA launeddas, sulittus trunfa



KING HOWL

ROCK IN PIAZZA

I KING HOWL da Cagliari, Sardegna, suonano HEAVY BLUES:
le sonorità grezze del blues sono filtrate da una moltitudine di influenze musicali diverse provenienti dallo stoner rock, dal classic rock anni ‘70, dal funk e dal punk, in un crossover lavorato con spontaneità e naturalezza.
La band è stata più volte in tour in tutta Italia e in Europa centrale, spesso inserita nei cartelloni di festival internazionali come Pietrasonica Festival, Time in Jazz, Duna Jam, Maximum Festival, Crumble Fight Fest, Freiburg Fuzz Fest, Swanflight Festival, Narcao Blues, Aglientu Summer Blues, sul palco insieme a nomi come (tra gli altri) Mud Morganfield, Fatso Jetson, Yawning Man, Greenleaf, My Sleeping Karma, Siena Root, Bob Margolin.
Il 9 giugno 2023 esce il nuovo disco dei King Howl, intitolato “Homecoming” e pubblicato da Electric Valley Records. Il lavoro rappresenta un nuovo capitolo nell’universo stilistico della band, che fa proprio il suono che contraddistingue i King Howl da oramai più di dieci anni mescolandolo però a nuove influenze compositive e di sound. Un mix di blues, stoner, psichedelia e classic rock che dipinge il paesaggio sonoro di una storia on the road ambientata nell’America degli anni ’60.
Il disco è stato registrato in Sardegna da Roberto Macis e Willy Cuccu e mixato da Nene Baratto e Richard Behrens presso il Big Snuff Studio di Berlino, importantissimo hub produttivo per l’heavy Psych internazionale (Kadavar, Samsara Blues Experiment, Elder, Wucan).



TRIO ARGIA

MUSICHE SARDE
DALLE ALTURE AL MARE

Argia è un piccolo ragno maculato che tende a nascondersi sotto le pietre. Quando colpisce, solo l'estasi di una danza può guarire. Il dolore è vinto dal suono, il male dal ritmo: la musica torna ad essere quello che è già stata: una necessità taumaturgica, torna a redimere gli uomini dalle loro sofferenze.
Argia è anche il suggestivo nome del TRIO costituito da Alberto Balia Enrico Frongia e Massimo Perra, nonché il titolo del LP del 1985 (ripubblicato in CD nel 1993 da Robi Droli), che ha costituito uno dei primi esempi di World Music in Sardegna.
Nell'arco di tempo che è trascorso fra la pubblicazione delle prime registrazioni e il CD MICROCOSMI, nuova registrazione del gruppo, i vari componenti hanno sviluppato le loro ricerche sul patrimonio della loro terra ed ampliato i loro orizzonti musicali: oggi ARGIA è considerata una delle formazioni più innovative e originali del panorama etnoacustico dell'isola.
Il repertorio è formato da brani basati su testi tradizionali, su composizioni poetiche in lingua sarda (Montanaru), e da elementi musicali propri della musica strumentale sarda: a musiche a ballo come Sa Danza in "Swing", Ballittu e trascrizioni per chitarra dal repertorio delle launeddas, quali Fiura Bagaria e Mediana, si alternano canti di ispirazione religiosa e di lavoro quali Aggius, Tutta la ita e altri di carattere amoroso (Serenada de Ierru, Aggius) e la propria terra (Sulcis).

ALBERTO BALIA
chitarre, voce, clarinetto, benas, armonica, trunfuna.

ENRICO FRONGIA
voce, chitarra, piccole percussioni.

MASSIMO PERRA
fisarmonica, organetto, cajon, voce



SETTE BAMBINE EBREE

Sette bambine ebree è un testo di Caryl Churchill, pluripremiata drammaturga inglese, composto da sette brani, sette canti, sette brevi composizioni, che raccontano la Shoah e la situazione arabo israeliana, mettendole a confronto, con durezza, schiettezza disarmanti.
Un tema quindi caldissimo che fa riflettere sul dramma della guerra, e su come il confine tra vittima e carnefice possa essere superato con estrema facilità.
Come parlare a delle bambine del senso di una guerra, qualsiasi essa sia?
Come spiegare loro i fatti che sono accaduti e che stanno accadendo?
Ci prova questo testo, ripercorrendo la storia e illuminando di nuova comprensione i fatti di oggi.
Luca Spanu, musicista, e Agnese Fois, attrice, propongono questo testo, più attuale che mai, in una forma semplice, quella del reading e della musica dal vivo, in cui lettura e musica si alternano e dialogano tra loro, per portare empaticamente lo spettatore a riflettere e dare qualche risposta alle tante domande sollevate dall'opera di Churchill.

di **CARYL CHURCHILL**
con **AGNESE FOIS** e **LUCA SPANU**



DEXTER

Dexter (alias LUCA CASU, chitarrista dei Tamurita
e voce dei The Jack's Connection) porta in tour il suo progetto da solista.

Una voce, una chitarra e una loop station per raccontare in chiave blues, country e southern alcuni dei brani più conosciuti dello scenario internazionale, dagli anni '60s ai giorni d'oggi.

La sua timbrica graffiante miscelata al suo strumming chitarristico creano delle sonorità sono adatta a qualsiasi tipo di atmosfera, catturando così 'ascolto di un pubblico eterogeneo.



ISTENTALES

Il gruppo “ISTENTALES” nasce a Nuoro nel Marzo 1995.Istentales.
Il gruppo nuorese in 5 anni di attività vanta l’incisione e la vendita di ben 4 albums.
Il gruppo si è fatto apprezzare col tempo in tutte le piazze dell’isola per l’immediatezza del linguaggio(quasi sempre in limba), che trasmette messaggi di pura sardità e riconduce a immagini di vita quotidiana del mondo strettamente etnico. I loro testi ricalcano le problematiche tipiche della Sardegna: sequestri, emigrazione, faide, tematiche affrontate con rabbia e la consapevolezza dei gravi disagi che esse recano all’immagine della nostra isola. Durante la pur breve storia, il gruppo ha ricevuto nel 1997 la NOMINATION dalla Commissione Nazionale delle promozioni artistiche; classificati 140 su 570 concorrenti alle selezioni per San Remo.Nel 1997 solo per un soffio non hanno partecipato alla finale. Non ce l’hanno fatta perché il loro brano in” limba sarda” non poteva accedere, secondo il mercato discografico, al Festival della canzone Italiana. Gli Istentales hanno collaborato, nella penultima incisione, un brano (Promissas) con il cantautore Pierangelo Bertoli il quale ha scelto di cantare in sardo assieme al gruppo nuorese in occasione de” Sa Die De Sa Sardigna” nell’Aprile 1998 a Nuoro. L’impegno sociale nella difesa dei più deboli, li ha visti partecipare anche a numerosi concerti di beneficenza. I quattro componenti del gruppo, tutti nuoresi, sono: Gigi Sanna, pastore, che coordina l’attività e compone i testi. Alla sua voce calda e intensa, accompagnata dall’inseparabile chitarra, si aggiungono la bravura e la professionalità dell’altra voce, quella di Luciano Pigliaru, anche tastierista. Completano il quadro delle sonorità prettamente strunentali, l’incomparabile vivacità artistica degli altri due componenti, Sandro Canova che sublima le piazze con un incantevole basso, e Luca Floris che scatena le piazze con la sua magica batteria. Il gruppo viene quasi sempre confortato dal supporto di due turnisti, quali un chitarrista ed un saxofonista.



COMBAT FOLK | PATCHANKA MUSIC

CAROVANA FOLK

Carovana Folk nasce nel 2004 dall'idea di Andrea Ferrari (voce e flauto traverso) e Alberto Sathya Congiu (chitarra) con l'intento di contaminare le sonorità popolari della tradizione musicale popolare italiana (e non solo) con ritmi rock, progressive, ska, reggae e dance. La band, composta da un set di 6 polistrumentisti propone uno spettacolo energico e danzante che oltre ai brani inediti comprende cover riarrangiate dei più grandi cantautori e gruppi che hanno contribuito a creare la storia della musica italiana e brani tradizionali del repertorio folk mondiale. Nel 2009, dopo innumerevoli esibizioni nelle piazze e nei più grandi e rilevanti club della Sardegna arriva la prima pubblicazione discografica con il singolo "dove il sole (…non va) prodotto dall'etichetta nostrana S.P. PRODUZIONI che ottiene un ottimo successo di pubblico. Il 2010 consacra la carovana nel panorama musicale alternativo italiano e la band, che durante gli anni ha avuto il piacere di collaborare dal vivo con gli artisti più rilevanti del circuito nazionale, si prepara all'imminente uscita di un nuovo disco live. Dopo anni di intensa attività live, il 2014 si rivela l'anno di una svolta stilistica importante. A decretarne il cambiamento è il brano "Mi Tierra", nuovo singolo che anticiperà l'uscita del primo album della band: al suo interno troviamo nuove sonorità e nuovi ritmi, l'impornta folk/gitana rimane prevalente ma accostata ad influssi della musica elettronica atti a conferire il giusto tocco di ambiente lounge al pezzo. La scelta della lingua spagnola conferisce maggiore eterogeneità allo stile di una band che già in passato ha dimostrato la sua buona dose di miscellanza dei generi musicali. Nel 2015 esce il loro ultimo singolo, "Robot", che vede i featuring di Rootsman I dei Train to Roots. Questo nuovo singolo ha segnato un passo distintivo verso nuove sonorità e nuovi mondi musicali. La grinta e l'energia musicale che contraddistingue i loro concerti porta all'ennesima potenza quel viaggio musicale che la Carovana Folk racconta attraverso le proprie opere e le cover dei cantautori che hanno fatto la storia della musica italiana. Tenetevi forte! Il viaggio continua!



TANZLER

Simone Lai: Voce - ChitIl repertorio è costituito dai grandi classici quali Hendrix, the Beatles, Creedence Clearwater Revival, The Who, Lynard Skynard e tanti altri, ma anche rivisitazioni di pezzi dance anni ‘90 che vanno da Corona agli Ace of Base, senza dimenticare pezzi del Rock più moderno dei Blur, Foo Fighters, Puddle of Mudd, fino ad arrivare ai pezzi pop di ultima generazione firmati da Avicii, Lumineers e tanti altri..

Membri del gruppo
ALESSANDRO ZUCCA Chitarra - Voci
ROBERTO MULLIRI Batteria - Percussioni - Voci
ROBERTO TURELLI Basso
SIMONE LAI Chitarra



DANCEFLOOR STOMPERS

Progetto musicale dedicato al suono delle grande musica per il cinema e la televisione, la library music e il Soul Jazz / Rhythm'n'blues / Funk dei '60/'70.
Modernismo cinematico dal 2009.

Nati nel 2009, i Dancefloor Stompers esordiscono come combo soul-jazz, con l'intento di celebrare l'era di etichette come la Blue Note, la Verve, la Stax o la Cadet, e - fino al 2014 - cambiano spesso formazione (da trio a quartetto o quintetto) e musicisti in organico (prima dell'attuale formazione, nella band si sono avvicendati Giacomo Salis, Marco Garau, Valentina Steri e Carlo Figus), suonando nei club e nelle piazze isolane.
Dal 2013, gli Stompers lavorano sul suono della musica per sonorizzazione (colonne sonore e library music), cominciano a scrivere i propri brani originali e partecipano a diversi festival e rassegne culturali, legate alla musica, il cinema e la letteratura, producendo alcuni show in proprio: tra le numerose partecipazioni, Sarti Antonio, Buon compleanno, sbirro!, con Giuseppe Boy (2014), On the Brinks, un irriducibile Irlandese, con Francesco Montervino (2016) e Paradisi Minori, con Astrid Meloni (2018), nell'ambito di diverse edizioni del Festival Marina Cafe Noir di Cagliari; Città Violente - Tributo al Cinema Criminale italiano 60/70, al Teatro di Serrenti, con gli Apollo Beat di Sassari; la colonna sonora del cortometraggio Civitas Solis (2016) di Emanuel Cossu; lo spettacolo Stompers '68 con Juri Orrù, produzione originale per il Festival Creuza De Mà - Musica per Cinema (Cagliari, 2018); il festival Sinestesie con la sonorizzazione live Cadavre Exquis, dedicata al cinema Dada e Surrealista (Cagliari e Sassari, 2017); la colonna sonora del lungometraggio Casteddu Sicsti (2019) di Paolo Carboni.
Nel 2018 pubblicano il loro album d'esordio in vinile - Librerie Musicali (Four Flies Records) - prodotto con Andrea Piraz e Roberto Macis del Solid Twin Studio di Cagliari - ed il loro intero catalogo musicale viene acquisito dalla storica FlipperMusic di Romano Di Bari e realizzato per il download e la sync con immagini con il titolo di Italian B-Movies Vol.2 - Retro Cinematic Soundtrack (Deneb Records / FlipperMusic). Nelle registrazioni del disco la band riesce a mettere insieme più di 30 musicisti isolani, compresa un'orchestra d'archi di 20 elementi, ed ogni tipo di strumento vintage disponibile; anche dal vivo la formazione spesso si allarga ad 8 o 10 elementi, con cantanti, set di percussioni ed una potente sezione fiati.
Durante la pandemia la band si è ritrovata in modo naturale a scrivere canzoni: con l'inserimento delle voci di Silvia Follesa e Marco Cotza gli Stompers si apprestano a pubblicare l'EP Phuture Soul, prodotto come il precedente dal team del Solid Twin Studio di Cagliari.

GIANMARCO DIANA
basso elettrico

FRANK STARA
batteria,
percussioni

ANDREA SCHIRRU
organo
pianoforte
synth, tastiere

DANILO SALIS
chitarre
elettriche

SILVIA FOLLESA,
MARCO COTZA
voci



SANNA
GAS E LUCE

La formazione completa si compone dei seguenti elementi: Aurelia ed Alethea (che in alcuni pezzi suona il violino) alla voce, Marco e Riccardo alle chitarre elettriche, Nicholas al basso, Claudio alle tastiere, Ayan al sassofono tenore e il sottoscritto Alberto alla batteria; come genere musicale suoniamo musica funk, con le dovute commistioni di stili, e abbiamo un repertorio sia di cover che brani nostri originali; al momento abbiamo pubblicato il nostro primo Ep sulle piattaforme streaming e siamo alla lavorazione per il nostro primo album di inediti.



ALBERTO
batteria

MARCO E RICCARDO
chitarre elettrica

AYAN
sassofono tenore

AURELIA E ALETHEA
violino, voce

ROCK MUSIC

ROCK STORY

UN VIAGGIO MUSICALE TRA I GRANDI CLASSICI DEL ROCK

I Rock Story sono una cover band di Cagliari composta di cinque elementi accomunati dalla passione per i classici del rock. Il loro spettacolo ripropone un viaggio tra le band più segnanti della storia del Rock, partendo dal grande Elvis per poi arrivare a band come Led Zeppelin, DeepPurple, Beatles, RollingStones, PinkFloyd e tanti altri.
Un percorso cronologico e musicale per adulti e ragazzi



LA CITTA' DI NOTTE

La Città di Notte è il blues e il cool jazz che incontra la canzone italiana, un suono che puzza di sigarette e bourbon, di gasolio e olio motore, graffiante e malinconico allo stesso tempo. Musica scura dove trovano rifugio storie ai margini della notte, ai bordi della strada o dentro i bar. La Città di Notte nasce dall'incontro di quattro musicisti provenienti da diverse band del panorama musicale sardo (King Howl, Dancefloor Stompers, Stone Seeds), accomunati dalla passione per la musica afroamericana e lo swing italiano anni '50. Insieme, hanno messo su una scaletta di inediti dove diverse influenze formano un linguaggio musicale coeso e uniforme. Per ballare, guidare, imprecare, gioire, riflettere, in un viaggio nella città di notte.

DIEGO PANI
Voce

EDOARDO MELEDINA
Contrabbasso

ANDREA SCHIRRU
Tastiera

FRANK STARA
Batteria



ALESSANDRO ANDERLONI E MAURO PALMAS

IL DIVINO CAMMINO

ITINERARIO POETICO-MUSICALE IN TRE TAPPE DALLA DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI

INFERNO XXVI, il folle volo
PURGATORIO II, lo stupore del canto
PARADISO XXX, il dilagare della luce

La Divina Commedia inizia, finisce e ricomincia subito dopo «nel mezzo del cammin di nostra vita». In occasione del settimo centenario della morte di Dante Alighieri (1321 - 2021), Alessandro Anderloni e Mauro Palmas presentano un nuovo progetto di teatro-musica e accompagnano gli spettatori in un percorso fisico, poetico e musicale lungo le tre cantiche del poema, con la dizione di tre canti accompagnata da musiche originali. Dalla bolgia dei consiglieri fraudolenti dove nella fiamma biforcuta la voce di Ulisse narra il suo ultimo “folle volo” (Inferno XXVI), alla spiaggia del Purgatorio con l’incontro di Dante con il musico e l’amico Casella (Purgatorio II), fino alla candida rosa, nel dilagare della luce dell’Empireo (Paradiso XXX).
Lo spettacolo si sviluppa in tre tappe e può essere proposto in forma itinerante, in luoghi naturali o d’arte, oppure su palcoscenici di teatro, di auditorium o sale da concerto. La narrazione di Alessandro Anderloni intreccia le notizie e gli aneddoti sulla vita di Dante Alighieri, la fascinazione per la sua Commedia fino alla dizione a memoria dei tre canti, accompagnata dagli interventi musicali di Mauro Palmas con musiche composte per lo spettacolo. Un’esperienza in cui la parola e la musica scandiscono un cammino fisico e spirituale e che restituiscono quello «shock d’intensità poetica» che descrive Thomas Eliot di fronte al più grande poema mai scritto da un uomo.



REVERENDO JONES

Il tutto nasce da un' idea di Antonello Pusceddu, per l'appunto Reverendo Jones, autore di questo originale progetto che sposa satira e musica.
Tutto cominciò nell'estate del 1993, qualcuno che suona quattro accordi su di un tempo funky dettato da un bonghetto e sopra una pioggia di parole improvvisate, scandite in RAP, tutto rigorosamente in sardo e dal carattere fortemente ironico. È da tali improvvisazioni che nacque lo spunto per i testi delle prime canzoni. Le prime apparizioni in pubblico ebbero luogo in piccole feste private nelle quali, Reverendo Jones, si esibiva col solo accompagnamento della chitarra. Fù così che pian piano venne a crearsi un piccolo nucleo di "fedeli" del reverendo, persone che seguivano incuriosite le prime apparizioni in giro per l'hinterland cagliaritano di questo strano, moderno cantastorie dell'assurdo.
Nel'94 arrivarono i primi contatti coi gestori di alcuni pubs che, accortisi dell'interesse creatosi attorno al R.J., organizzarono alcune serate. Grazie al successo riscontrato in queste prime performances che trovarono un pubblico entusiasta, arrivarono i primi contatti con le radio, dove R.J. presentava alcuni brani suonati dal vivo.Mentre così cresceva il nome di R.J. e si allargava l'orizzonte di nuovi luoghi dove far approdare la propria musica, ecco che si concretizza il lavoro di tre anni nella registrazione di un nastro contenente sei brani fortunati. Alla fine del '96 il nome di R.J. era noto tra coloro che in qualche modo erano in contatto con quella che era la scena musicale isolana, pubblico, organizzatori e giornalisti. Da qui si aprì la strada ai primi concerti nel capoluogo e fu subito grande successo: sembrava strano ma ovunque si suonasse era sempre un successo e il pubblico spesso conosceva i testi delle canzoni a memoria e cantava col R.J. Nel'98 formò una prima band essenziale dove alla chitarra si affiancavano batteria e basso. Le esibizioni hanno ora la forma di un vero e proprio spettacolo dove dal RAP si passa alle cover rock riadattate in chiave ironica, dalla dance ai canti a tenores.
La satira affonda sempre più le unghie sul tessuto sociale regionale e i testi assumono una interpretazione teatrale.



STEFANIA SECCI ROSA

“Sola sono io da bambina di tre anni, che apro la porta di casa senza paura, con un pigiama sotto braccio per raggiungere casa di mia nonna.
Perché avevo deciso di andarci sola, anche se di fatto non ce l’avrei mai fatta.
Sola è la consapevolezza che da sola posso far tutto e allo stesso tempo niente, perché per essere salda e forte devo avere tutte le risorse dentro di me e tutto il sostegno fuori da me. Sola è il desiderio di stare nel mio nido per annoiarmi e creare, ma nella testa ci deve essere qualcosa a cui tendere, qualcuno. E’ per questo che sola è anche una contraddizione. Sola è paura profonda. Di non essere amata.
Di non essere voluta. Di non essere giusta.”
Un’opera musicale di ampio respiro che ri-unisce idealmente la Sardegna con la penisola iberica e in particolar modo con il Portogallo.
Poesie e testi originali in sardo, portoghese, italiano e inglese si adagiano delicatamente su atmosfere musicali intense, forti e coinvolgenti dai forti colori lusitani e mediterranei.
Musiche del mondo quindi ispirate dal fado, dalla tradizione celtica e dall’immenso Mediterraneo caratterizzano le composizioni di Stefania Secci Rosa, una delle voci più raffinate e coinvolgenti nel panorama della worldmusic, e del ricchissimo ensemble protagonista di questa produzione.
A partire da uno dei più importanti giovani talenti della musica portoghese Bruno Chaveiro, virtuoso della “guitarra portoguesa” e co-arrangiatore dell’album, per proseguire poi con Eduardo Espinho co-arrangiatore, chitarrista, polistrumentista, cantante, punta di diamante della musica tradizionale alentejana e produttore di diversi artisti di spicco in Portogallo. Matteo Gallus, violinista, che vanta numerose importanti collaborazioni nei più diversi ambiti dello show-biz: dalla World Music e musica per Cinema alle grandi produzioni pubblicitarie. Questo è il nucleo principale di “Sola” al quale si affiancano sempre dal Portogallo: Luis Pinto, basso e voce e Ivo Martìns percussioni. L’album si avvale poi di alcune importantissime partecipazioni: Ana Lains, la cantante più importante della musica tradizionale portoghese e Davide Zaccaria, violoncellista di Dulce Pontes e suo produttore artistico in diverse occasioni.



STEFANIA SECCI ROSA
Voce

BRUNO CHAVEIRO
Guitarra Portoguesa

EDUARDO ESPINHO
Chitarre

LUIS PINTO
Basso

MATTEO GALLUS
Violino

CAROL MELLO
Percussioni

TAMURITA

Quest'anno, oltre al concerto con tutta la band, ci vedrete sui palchi anche con una versione particolare, concepita per uno spettacolo acustico, intimo ed emozionante, in cui verranno riproposti i nostri brani storici e le cover più significative che hanno caratterizzato il nostro percorso artistico.

I Tamurita nascono nel 2002 come nuovo progetto del cantautore Sergio Piras dopo il definitivo scioglimento del gruppo "Le Blinde".Dopo un periodo di intensa attività live, all'inizio del 2005 la band entra nel cast della trasmissione televisiva "Come il calcio sui maccheroni", in onda tutti i lunedi alle 21 su Videolina e seguitissima in tutta l'Isola. Grazie alla crescente popolarità, arriva il capodanno 2005 a Cagliari in via Roma, con un cast d'eccezione: Lapola, Tamurita, Kid Creole and the Coconuts e Roy Paci & Aretuska.
Nella primavera del 2006 esce il primo lavoro discografico, "TIERRA, DESERTO Y SAL" , e i Tamurita firmano il loro primo contratto discografico con CNI, Compagnia Nuove Indye, che distribuisce in tutta Italia il cd rimasterizzato e in una nuova veste grafica. Il 5 aprile presentano il loro showcase al Goganga di Milano con un ottimo riscontro del pubblico presente. Seguono numerosissime esibizioni live in tutta la Sardegna e oltremare, tra le quali le aperture dei concerti di Almamegretta, Sud Sound System, Dub Sync. I Tamurita si aggiudicano anche la vittoria del concorso "Alternative Version Festival" di Fermo. Finita la stagione il gruppo rientra in studio per le incisioni del nuovo album. A giugno 2009 il nuovo disco è pronto, mixato da Madaski degli "Africa Unite" e con l'aggiunta di un suo remix dub del brano che dà il nome al disco: "Palabras de amor". Nel frattempo sono ricominciati i concerti in giro per la Sardegna e nella penisola...e la storia continua!



CANTUS DE PASCHIXEDDA

CANTI NATALIZI, RELIGIOSI E FILASTROCCHE IN LINGUA SARDA

Fra le tante festività, quella del Natale è forse la più attesa e sentita, ieri come oggi. In Sardegna, tuttora, i festeggiamenti del Natale sono accompagnati, in tanti paesi e con tante varietà espressive, dai tradizionali e suggestivi canti in limba. I canti, semplici e orecchiabili, si sono tramandati negli anni entrando nella tradizione dei canti religiosi del Natale della Sardegna. In questo concerto I canti sono caratterizzati da parole che, con semplicità, veicolano un importante messaggio di gioia e di speranza, messaggio sottolineato anche dalle splendide musiche.

GIANLUCA PODDA
Chitarra e Tastiere

GIUSY MURGIA
Voce

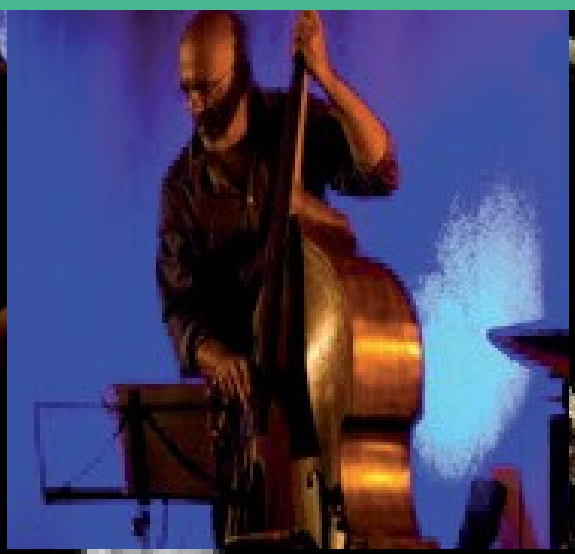
ATZENI MAURO
Voce



FRANCESCO SOTGIU IN QUINTETTO

Un live che porta la firma di grandi autori nel panorama internazionale del jazz per una serata davvero speciale in cui l'Associazione Culturale Palazzo d'Inverno evidenzia, ancora una volta, un percorso artistico trasversale che coniuga stili e generi diversi all'alta professionalità dei protagonisti. Un appuntamento quindi per ascoltare un gruppo che, oltre a rappresentare una punta di diamante nell'ambito del jazz, è in grado di connettersi al cuore e al sentire dei partecipanti per un'esperienza potente e fortemente toccante. Nelle note del loro repertorio si ritrovano brani legati alla tradizione jazzistica, composizioni originali, in linea col passato, l'armonia e l'improvvisazione, per un concerto all'insegna della creatività e dell'eleganza. In particolare si tratta di un nuovissimo progetto in cui i cinque musicisti, dopo tante e diverse collaborazioni, si riuniscono per dar vita a una novità anche sul versante discografico. Prossimamente infatti, il quintetto registrerà in Sardegna una nuova produzione che riunirà i punti forti del concerto proposto: un disco in formato vinile, che rispecchierà il sound tipico dei primi anni '60 e sarà pubblicato in doppio album.

LUIGI BONAFEDE: piano
FRANCESCO SOTGIU: batteria
SALVATORE MAIORE: contrabbasso
EMANUELE CISI: saxofoni
RICCARDO LUPPI: saxofoni, flauti




ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE “ENNIO PORRINO”

“I SENTIERI DELLA MUSICA”

CONCERTO

PERFORMANCES MUSICALI FRA SPARTITI E MEMORIE

La produzione concertistica “I SENTIERI DELLA MUSICA - Performances musicali fra spartiti e memorie” vedrà protagonisti artisti solisti o formazioni musicali cameristiche (varie formazioni strumentali e/o vocali-strumentali quali duo, trio, quartetto, ensemble di fiati, ensemble d’archi, ensemble misti), con ampia e rilevante attività ed esperienza concertistica, e si articolerà attraverso la proposta di brani (legati a differenti generi, epoche, organici e stili) tratti dal repertorio classico, tradizionale, popolare, moderno e contemporaneo, anche attingendo dal vasto panorama musicale orale e colto, pure con il fine di dar vita a funzionali percorsi di comparazione e contaminazione esecutiva. Si indicano di seguito (a titolo unicamente esemplificativo) alcune fra le tipologie di solisti e formazioni musicali inseriti nella sopra descritta produzione concertistica.

- CONCERTO “UN VIAGGIO INTORNO AL MONDO IN 80 STRUMENTI” TENUTO DA NICOLA AGUS
- CONCERTO SOLISTICO PER PERCUSSIONI
- CONCERTO PER TROMBA E PIANOFORTE O ORGANO
- CONCERTO SOLISTICO PER CLARINETTO E/O PIANOFORTE
- CONCERTO PER VIOLINO E PIANOFORTE

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE “ENNIO PORRINO”

GRUPPO “BAND PORRINO”

SPETTACOLO CON ORCHESTRA REVIVAL E DI MUSICA DA BALLO

La proposta prevede uno spettacolo (della durata di circa 2 ore e 30 minuti) tenuto dal Gruppo “Band Porrino” (voci, fisarmonica, fiati, tastiera e/o altri strumenti polivoci), composto da validi musicisti di riconosciuta capacità professionale ed esecutiva, con ampia e rilevante esperienza in ambito musicale e nello specifico genere dello spettacolo proposto. L’esibizione prevede l’effettuazione di brani di autori e generi vari appartenenti alla musica da ballo (liscio, balli di gruppo, etc.) e revival.
La formazione musicale rappresenta anche una formula ideale quale gruppo spalla a performances di spettacolo di altri artisti di vario genere (comici, cantanti in ospitata, etc.).

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE “ENNIO PORRINO”

“TIMELESS MELODIES”
CONCERTO

VIAGGIO IN MUSICA FRA LE MELODIE SENZA TEMPO

La proposta prevede un concerto cameristico composto da musicisti di riconosciuta capacità professionale ed esecutiva, con ampia e rilevante esperienza concertistica a livello nazionale e internazionale. Il concerto prevede l’interpretazione di celebri melodie tratte dal repertorio classico, tradizionale, popolare, moderno e contemporaneo (anche soul, jazz, swing), anche sardo, interpretate in forma colta, anche in modo cameristico, mediante una formula esecutiva in grado di produrre un effetto e una timbrica d’insieme di particolare e coinvolgente impatto sonoro. La scelta dei brani mira anche a fondere (in un sommario percorso esecutivo legato alle tematiche del programma proposto e ai differenti generi, forme e repertori musicali) lo stile esecutivo classico - colto con le peculiarità proprie del repertorio popolare e tradizionale. Il concerto in argomento può essere proposto da differenti formazioni cameristiche vocali - strumentali (dal duo all’ensemble) ed in più versioni adatte a qualsiasi periodo dell’anno e, a seconda delle richieste, anche con repertori di carattere natalizio.

SEUI
IN STREET BAND

MUSICA ITINERANTE CON LA FORMAZIONE

Nasce dall'Associazione Culturale Banda G. Rossini. Unica nel suo genere in Sardegna, conta tra le sue fila circa 40 strumentisti, per lo più giovanissimi, tutti provenienti dalla Scuola Di Musica della Banda.
Lo stile è quello delle band da strada, con musiche di forte impatto che spaziano tra i generi Funk, R&B, Soul e Jazz abbinate a coreografie spettacolari che, senza alcuna barriera, coinvolgono e divertono il pubblico.
Il punto di forza di questa formazione è senza dubbio la presenza nel proprio organico di strumentisti anagraficamente molto diversi tra loro (dai 10 ai 70 anni), accomunati dalla medesima passione per la musica e coordinati dal Direttore M° Adriano Sarais e dal docente di percussioni M° Francesco Oppes.
La Seui in Street Band è una formazione adatta ad ogni tipo di manifestazione, sagra, festa campestre, fiera e può essere un'ottima cornice anche per matrimoni, eventi sportivi e di ogni genere.



STREET-TEN

MUSICA ITINERANTE

La STREET-TEN Band è composta da dieci musicisti che per quasi due ore daranno il meglio sul fronte artistico, professionale ed interpretativo, sulle note di brani celebri della tradizione jazz rielaborati in chiave street Funk. STREET-TEN è uno spettacolo a tutto tondo, dinamico, una vera e propria esplosione di energia in movimento.
Un live dall'impatto gioioso e coinvolgente per animare la bellezza dei luoghi e per generare un forte richiamo del vasto pubblico che, tra brani trascinanti ed estemporanee coreografie, potrà godere di una spumeggiante colonna sonora durante le passeggiate e le soste

con
STEFANO GAVIANO,
ALESSANDRO FRATTA,
NICOLA SERRA,
FRANCESCO OPPES,
MATTEO FLORIS,
FEDERICO LOBINA,
FABIO ARESU,
ALESSANDRO ANEDDA,
ADRIANO SARAIS,
ALESSANDRO ANGIOLINI



VI RACCONTO CANZONI

Il repertorio che presenta Cristina Lanzi (Voce e Chitarra)
insieme a Francesco Sotgiu, Matteo Carrus e Matteo Muntoni,
nasce da un periodo della vita dell'artista dove ha sperimentato alcune idee musicali in modo ironico e leggero, in forma di canzone e con i testi in lingua Italiana.
Nel progetto ha coinvolto musicisti che provengono da diversi generi e formazione musicale, nella fattispecie il Jazz e l' Etnico, nei quali è insito l'utilizzo dell'improvvisazione. Nello spettacolo, attraverso la leggerezza e l'ironia, si avvicendano anche momenti suggestivi strumentali e significati testuali che fanno riferimento a possibili visioni della vita personale e sociale. Oltre alle musiche di Cristina Lanzi, sono presenti alcune composizioni di Francesco Sotgiu sui testi del poeta Alberto Lecca.

CRISTINA LANZI: voce, chitarra
FRANCESCO SOTGIU: arrangiamenti, percussioni, violino, chitarra
MATTEO CARRUS: pianoforte, tastiere
MATTEO MUNTONI basso



DR.DRER & CRC POSSE

Da wikipedia: «***In attività dal 1991 e son considerati una delle più antiche posse, nonché artisti di spicco del panorama sardo. Sono tra i gruppi musicali sardi più conosciuti per l'utilizzo della lingua sarda. La loro musica è un mix di rap, reggae e sonorità tradizionali sarde 1.***»

Sei cd prodotti in oltre trent'anni di attività: Love and peace de Casteddu (1993), Sega Sa Cadena (2005), In Sa Terra Mia (2010), Cosa Bella Frisca (2012), Cabudanni (2017), Su Mellus (2018), e parecchi singoli.
Oltre cinquecento live, tra Sardegna, Italia ed Europa.
Diversi festival internazionali vinti: il Liet, Festival Europeo delle Lingue Minoritarie (Ljouwert, NL, 2009), il Suns (Udine, 2009), il premio Pino Piras (Alghero, 2012).
Nel 2013 con il brano Casteddu 43 realizzano la sigla del documentario Rai "Cagliari 1943.
Quando scappavamo col cappotto sul pigiama".
Oltre due milioni di ascolti dalle varie piattaforme web.
L'ultimo cd Cabudanni è stato radiotrasmesso in ben 15 paesi stranieri tra Europa, Asia e America Latina 2 .



Links:
video https://www.youtube.com/crcposselive/
audio https://open.spotify.com/intl-it/artist/0CzKBlXrGyhQgrFxJPJQI2
facebook https://www.facebook.com/drdrercrcposse/

ANTON STADLER

NEW TANGO

DUO FURIA-RIGGI
bandoneón, vibrafono, quintetto d'archi e pianoforte

"The New Tango" è il titolo dell'album firmato Astor Piazzolla e Gary Burton registrato live durante il festival jazz di Montreux del 1986. Le partiture dei brani originali, in gran parte composti appositamente per Gary Burton, sono andate perdute e ad oggi niente è stato ancora pubblicato.
Una performance accattivante, che fonde tango, jazz e musica classica in un solo concerto. Un tributo a Piazzolla, il più grande rivoluzionario del tango e un tributo a Gary Burton, il più grande rivoluzionario del vibrafono. Un omaggio che va oltre le usuali composizioni del Maestro Argentino, che mira a mantenere viva una composizione musicale rimasta nell'ombra e ineseguita per troppo tempo.



sul palco
Fabio Furia, bandoneon; **Giacomo Riggi**, vibrafono; **Marco Schirru**, pianoforte; **Quintetto d'Archi Anton Stadler**

ANTON STADLER

DREAMING BUENOS AIRES

CONCERTO CON ORCHESTRA TIPICA DI TANGO

Uno spettacolo capace di spaziare tra inedite composizioni dal sapore jazzistico, leggero e contemporaneo fino alle travolgenti sonorità del tango tradizionale, con la partecipazione di un'orchestra tipica di tango tra archi, bandoneon e pianoforte.
Al centro del programma vi è un repertorio composito, testimonianza della profonda evoluzione stilistica che il genere tango sta gradualmente sperimentando, spingendosi sempre più verso la contemporaneità ed offrendo al pubblico nuove ed entusiasmanti esperienze musicali.
Sarà impossibile non farsi trasportare dall'energia travolgente della musica e dal suono appassionante del bandoneon accompagnato da una folta orchestra d'archi, in un viaggio inaspettato tra le atmosfere uniche di Buenos Aires.

sul palco**: da 4 A 6 BANDONEON, FISARMONICHE, VIOLINI, VIOLE, VIOLONCELLI, CONTRABBASSI E PIANOFORTE.**

ANTON STADLER

A LOS MAESTROS

DUO FURIA-DEIANA bandoneón e chitarra

Una formazione versatile e affascinante che amalgama il suono passionale del bandoneón di Fabio Furia al virtuosismo della chitarra di Alessandro Deiana.
In “A los Maestros”, titolo dell’omonimo cd firmato dai due musicisti, tutti i brani vengono incentrati sullo stile e sugli arrangiamenti di due “Duo” storici, quello di Osvaldo Montes e Anibal Arias e Julio Pane con Juanjo Dominguez. È un repertorio profondamente romantico, nostalgico, raffinato e coinvolgente che viene reinterpretato e unito al personale gusto musicale dei due artisti.
Un percorso che segna l’evoluzione di questo genere musicale così amato, partendo da quello tradizionale, fino alle avanguardie e alla sua più alta nobilitazione. Molti dei brani qui presentati, partendo da una forte connotazione popolare, hanno arcato i confini del tango, approdando nelle più prestigiose sale da concerto nell’esecuzione dei più importanti interpreti della musica classica, lirica e jazz.



sul palco
FABIO FURIA
bandoneon

ALESSANDRO DEIANA
chitarra

ANTON STADLER

TANGO SENSATIONES

DUO FURIA-SCHIRRU bandoneón e pianoforte

Passato, presente e futuro condensati in un unico ed insolito viaggio nella storia del tango.
Fusione e contaminazione, tradizione ed innovazione, ma anche equilibrio, tecnica, immaginazione ed improvvisazione. Il risultato è un'interessante sintesi tra il mondo sonoro del Jazz e quello del Tango Nuevo.
Un mèlange di forza e passione, energia e pathos, in cui si riconoscono suggestioni classiche, nel rigore della composizione ispirata all'equilibrio della forma e al contrappunto dei grandi maestri del passato, ma puntando sempre uno sguardo alle avanguardie contemporanee.
Uno spettacolo innovativo, nel quale le dimensioni del tempo e dello spazio si piegano fino ad incontrarsi, guidando l'ascoltatore in un percorso emozionante e seducente dal Tango tradizionale, fino alle influenze jazz e d'avanguardia di Astor Piazzolla e alle composizioni originali di Fabio Furia.
Un'esperienza artistica in cui il tango giunge fino alla sua massima evoluzione, trasformato e rivoluzionato. Non solo musica, dunque, ma Arte, nella sua accezione più ampia e moderna.



sul palco
FABIO FURIA
bandoneon

MARCO SCHIRRU
pianoforte

ANTON STADLER

CONTEMPORAY TANGO

NOVAFONIC QUARTET
bandoneón, violino, pianoforte, contrabbasso

Un'interessante sintesi tra il mondo sonoro del Jazz e quello del Tango Nuevo, Contemporary Tango propone un itinerario eclettico e multiforme nel quale la forza poetica della musica si fonde al virtuosismo tecnico degli artisti. Una produzione frutto di un vero e proprio percorso di ricerca e sperimentazione, fondato sul confronto e l'interazione tra i generi e gli stili.
I suoni si fanno poesia in un itinerario musicale in cui la raffinata tecnica compositiva si unisce alla profonda sensibilità melodica ed all'improvvisazione passionale, nel virtuosismo esecutivo di una formazione tutta italiana. Un repertorio profondamente jazz e di contaminazione che si inserisce in una dimensione intimamente evocativa ed emozionale.



sul palco
FABIO FURIA
bandoneon

GIANMARIA MELIS
violino

MARCO SCHIRRU
pianoforte

GIOVANNI CHIARAMONTE
contrabbasso

DOMENICO NORDIO

DOMENICO NORDIO è uno degli acclamati musicisti italiani del nostro tempo.
Si è esibito nelle sale più prestigiose (Carnegie Hall di New York, Salle Pleyel di Parigi, Teatro alla Scala di Milano, Barbican Center di Londra, Suntory Hall di Tokyo) e con orchestre quali la London Symphony, la National de France, l'Orchestre de la Suisse Romande, l'Orchestra Borusan di Istanbul, l'Enescu Philharmonic, la Simon Bolivar di Caracas, la Filarmonica di San Pietroburgo, la Sinfonica Nazionale della RAI.
I suoi ultimi tour internazionali lo hanno visto impegnato, tra l'altro, al Concertgebouw di Amsterdam, al Teatro Colon di Buenos Aires, alla Sala Zaryadye di Mosca, alla Guild Hall di Riga, al Zorlu Center di Istanbul, al Festival di Tbilisi, alla Filarmonica di Vilnius, al NCPA di Mumbai, nella Sala San Paolo di São Paulo, allo Shanghai City Theater, al Melbourne Recital Centre.

Allievo di Corrado Romano e di Michèle Auclair, nato a Venezia nel 1971, ex bambino prodigio (ha tenuto il suo primo recital a dieci anni), Domenico Nordio ha vinto a sedici anni il Concorso Internazionale "Viotti" di Vercelli con il leggendario Yehudy Menuhin Presidente di Giuria.
Dopo le affermazioni ai Concorsi Thibaud di Parigi, Sigall di Viña del Mar e Francescatti di Marsiglia, il Gran Premio dell'Eurovisione ottenuto nel 1988 lo ha lanciato alla carriera internazionale: Nordio è l'unico vincitore italiano nella storia del Concorso.

È Artista Sony Classical.



DUO PERFETTO

Il Duo è composto dalla pianista Clorinda Perfetto,
docente del Conservatorio di Musica di Cagliari pianista che collabora
anche con l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari e dal berlinese Robert Witt,
primo violoncello dell'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari.
La storia del Duo Perfetto inizia nel 2015 con la vittoria al Concorso internazionale di musica da camera Tim e la conquista del 1° posto in tutti i cinque round.
Da quel momento comincia un percorso costellato di successi che porta
Clorinda e Robert a esibirsi in centinaia di concerti in Europa e Sud America nonché in programmi radiofonici e televisivi in ambito nazionale e internazionale.
Dopo il successo di "Complete Kapustin" per la Brilliant Classics e "Da Bonaria a Buenos Aires" per la Limen Music, che contiene eccezionali arrangiamenti di musica sarda e argentina di Josè Bragato e Astor Piazzolla, Perfetto e Witt cominciano a esplorare un nuovo campo musicale e nel 2019 registrano il loro arrangiamento inedito delle 4 stagioni di A. Vivaldi per clavicembalo e violoncello.
Nel 2020 durante la tourneè "Vanguardista" post Covid, il Duo Perfetto è stato il primo a inaugurare, dopo sei mesi di silenzio, luoghi come l'Internationales Theater Frankfurt,
Il Festival internazionale "VIVACELLO" di Basilea-Liestal, Il Goldbekhaus di Hamburg, la KonzertSaal nel Musikinstumenten Museum i Stuttgart, la KonzertSaal della Christus Kirche a Dresden, il Festival internazionale "Musik auf DUO PERFETTO Dresden" a Birkinfeld e la Fraglia della vela di Riva del Garda



ANDREA SCHIRRU

PIANO SOLO

Il progetto Piano Solo nasce dall'esigenza di comunicare in maniera schietta e sincera un messaggio musical estremamente personale e intimamente autobiografico; si tratta di un percorso che trasporta l'ascoltatore in una sorta di viaggio onirico, un flusso continuo, attraverso le melodi e, i suoni e l e immagini raccolte, filtrate ed elaborate dalla sensibilità del musicista.
L'idea è quella di presentare il risultato di un lungo e accurato lavoro su alcune composizioni originali che vengono però rielaborate estemporaneamente, nel tentativo di stabilire un forte legame fra esecutore e p u b b l i c o , c e r c a n d o d i ricreare quell'unicità del momento in cui l'uno condiziona l'altro e viceversa.
Il tessuto connettivo, che crea una sorta di filo rosso fra i diversi brani, è l'improvvisazione di matrice jazzistica a sua volta declinata in diversi altri stili: blues, free, minimalista e mediterranea.



STRING ORCHESTRA

CONCERTO CAMERISTICO
CLASSIC MUSIC E COLONNE SONORE

La proposta prevede un concerto cameristico con l'esecuzione di celebri melodie di generi, epoche, stili e autori vari, il cui programma è tratto dal repertorio classico ed è interpretato in forma colta da ensemble cameristici (duo o trio o quartetto o quintetto) o orchestrali composti da musicisti di riconosciuta ed indubbia capacità professionale ed esecutiva, con ampia e rilevante esperienza concertistica a livello nazionale e internazionale (anche appartenenti all'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari). I brani in programma mirano a mettere in evidenza sia le peculiarità artistico - compositive degli autori sia le potenzialità timbrico - espressive del gruppo cameristico anche in rapporto alle differenti scelte stilistico – interpretative ed esecutivo - musicali.



CIRCUITO PUBBLICO PER LO SPETTACOLO

via De Gioannis 1
09128 Cagliari

070.491272/491013

www.teatroemusica.it

www.assoentilocali.it

Associazione Enti Locali per le Attivita Culturali e di Spettacolo

CPS CIRCUITO PUBBLICO PER LO SPETTACOLO

TEATRO & MUSICA